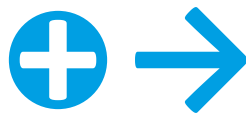


valori e azioni

Bilancio di fine mandato
dell'Amministrazione comunale di Cervia
2009/2014



Comune di Cervia



valori e azioni

Bilancio di fine mandato
dell'Amministrazione comunale di Cervia
2009/2014



Comune di Cervia

p. 4	Cinque anni insieme <i>Roberto Zoffoli, sindaco di Cervia</i>
7	1 Il Comune di Cervia
26	2 Sostenibilità
58	3 Solidarietà
78	4 Sicurezza
86	5 Sviluppo
110	6 Certificazioni e riconoscimenti

Cinque anni insieme

Il bilancio di fine mandato è uno strumento che ha come obiettivo quello di dare una visione d'insieme sulle progettualità e sui risultati ottenuti dall'Amministrazione nell'arco dei cinque anni di governo, mettendo in giusta evidenza i benefici che le varie categorie di interesse (*stakeholders*) hanno conseguito grazie all'attività sviluppata nel corso degli anni. Con questo documento, che si ricollega a quello del precedente mandato, l'Amministrazione desidera far percepire alla comunità anche il cambiamento che ha caratterizzato questi anni di mandato, la quantità e la qualità del lavoro realizzato, lo stato di attuazione dei programmi, la quantità delle risorse gestite e la loro distribuzione. Il Bilancio di mandato è lo strumento fondamentale di un ente pubblico per rendere conto, alla comunità di riferimento, del proprio operato. Infatti, si tratta di un documento che rilegge e rende conto delle attività e dei risultati raggiunti dall'Amministrazione, con riferimento a tutto l'arco del mandato politico, descrivendo così la struttura organizzativa, l'andamento del personale impiegato, le risorse finanziarie gestite, la politica tributaria e tariffaria adottata, le operazioni innovative realizzate, i rapporti con gli altri enti, pubblici e privati, e così via.

L'utilità del bilancio di fine mandato nel governo delle relazioni con l'esterno risponde ad almeno tre distinte priorità: il bisogno di agire secondo il principio di trasparenza; la necessità di dare e ricevere informazioni; l'esigenza di instaurare processi moderni di comunicazione. Il concetto di trasparenza presuppone la possibilità di accesso all'informazione dall'esterno che, nel caso degli enti pubblici, è garantito dalla legge n.150/2000 che ribadisce il triplice diritto all'informazione da parte del cittadino (diritto di informare, di essere informato e di cercare informazioni). Questo passaggio culturale si traduce in alcuni casi in un processo di comunicazione spontanea da parte dell'ente pubblico rispetto al proprio operato, come nel caso del Bilancio di fine mandato. Agire in modo trasparente significa quindi fornire dati a chi li richiede, ma anche pubblicare volontariamente un resoconto illustrativo della propria attività, mettendo così in risalto le ricadute sociali prodotte da questo insieme di scelte e comportamenti. Alla base della diffusione sempre più ampia della cultura della trasparenza e dell'informazione sta un presupposto di base, quello di un rapporto diretto fra l'aumento di questi due elementi e la crescita della fiducia degli stakeholder nei confronti dell'organizzazione. Mi auguro che questo lavoro ottenga lo stesso risultato, accrescendo così la fiducia della nostra comunità nei confronti dell'ente pubblico e dell'Amministrazione che lo ha amministrato in questo lungo intervallo di tempo.

Il sindaco
Roberto Zoffoli



Ravenna

Savio

Milano Marittima

Castiglione

Cervia

Saline

Cannuzzo

Pisignano

Pinarella

Villa Inferno

Tagliata

Montaletto

Cesena

1 | Il Comune di Cervia

1.1 Il territorio: inquadramento geografico

Il Comune di Cervia è un comune costiero che si estende in Emilia-Romagna, nella zona sud-est della Provincia di Ravenna, su un'area di circa 82 km², suddivisa tra una fascia litoranea, che si affaccia sul mar Adriatico con oltre 9 km di costa, e una zona interna caratterizzata da un territorio a prevalente uso agricolo. La strada statale SS 16 Adriatica, che attraversa longitudinalmente il Comune, suddivide il territorio tra **zona litoranea (fascia costiera)** e **zona interna (forese)**.



La **fascia costiera** è caratterizzata da un elevato indice di urbanizzazione e da attività a prevalente vocazione turistica. Il Porto Canale di Cervia, realizzato nella parte terminale del Canale della Bova, emissario delle Saline, suddivide la fascia costiera in una zona nord, con la **località turistica di Milano Marittima** (sviluppatasi a partire dall'inizio del '900) e in una zona sud, con il **centro storico di Cervia** e le **località turistiche di Pinarella e Tagliata**, sviluppatasi nel corso degli ultimi decenni e tuttora in espansione.

Il **forese**, o entroterra, comprende le località di **Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno** e **Saline** ed è caratterizzato da un territorio a prevalente uso agricolo, con campi coltivati a cereali, seminativi vari, vigneti e frutteti.

PRINCIPALI DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO

agricolo 58%

urbanizzato 16%

saline 26%

1.2 La popolazione

La popolazione residente nel Comune di Cervia al 31.12.2013 ammonta a 28.968. I residenti con cittadinanza italiana sono 25.666; gli stranieri sono 3302.

LA POPOLAZIONE DI CERVIA

	2009	2010	2011	2012	2013
Stranieri	2.910	3.171	3.222	3.316	3.302
Italiani	25.951	26.009	25.975	25.812	25.666
totale	28.861	29.180	29.197	29.128	28.968

Cittadinanza dei residenti

Dei 3302 residenti con cittadinanza straniera, 1797 sono cittadini dell'Unione Europea e 1505 extra UE.

La nazionalità straniera che risulta maggiormente rappresentata è quella romana (1502); le altre comunità che superano le cento unità sono rappresentate da albanesi (431), senegalesi (218), ucraini (174), marocchini (124), moldavi (105).

La dinamica generale della popolazione

Al 31.12.2013 le famiglie sono 13.659. Dei 28.968 residenti, 13.759 sono i maschi, 15.209 le femmine.

In anagrafe nel corso del 2013 sono stati iscritti 923 nuovi residenti (di cui 188 per nascita e 735 per immigrazione); sono state cancellate 1083 persone (di cui 286 per morte e 797 per emigrazione).

L'età dei residenti

Nel Comune di Cervia risiedono 3225 ragazzi di età compresa fra 0 e 14 anni. Le persone con più di 65 anni sono 6857 (23,68%), di queste 1813 sono ultra ottantenni.

ABITANTI PER CLASSE DI ETÀ 2013

	M	F	M+F	%
0-2	316	277	593	2,05
3-5	381	356	737	2,54
6-10	624	596	1.220	4,21
11-13	333	342	675	2,33
14-18	534	512	1.046	3,61
19-24	715	673	1.388	4,79
25-34	1.394	1.578	2.972	10,26
35-44	2.353	2.432	4.785	16,52
45-54	2.429	2.494	4.923	16,99
55-64	1.779	1.993	3.772	13,02
65-70	965	1.085	2.050	7,08
71-80	1.318	1.676	2.994	10,34
81-120	618	1.195	1.813	6,26
totale	13.759	15.209	28.968	100

1.3 Chi ha governato la città

La Giunta Comunale

La Giunta di Cervia si è insediata nel giugno 2009; collabora con il Sindaco nel governo del Comune.

Gli amministratori in carica al 31 dicembre 2013, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

ROBERTO ZOFFOLI Sindaco	Sono di sua diretta competenza: relazioni internazionali, comunicazione, concertazione organizzazione generale, semplificazione amministrativa, identità e tradizioni, Cervia città dei bambini, edilizia privata, politiche sanitarie territoriali, relazioni con l'ASL, gestione e valorizzazione del patrimonio, affari generali, affari legali, politiche comunitarie e coordinamento finanziamenti e programmi Unione Europea.
ROBERTO AMADUCCI Vice Sindaco	Al bilancio e programmazione finanziaria, attuazione del programma e controllo di gestione.
GIOVANNI GRANDU Assessore	Ai lavori pubblici e manutenzione urbana, arredo e decoro della città, viabilità, protezione civile, politiche della legalità, della sicurezza urbana e stradale, polizia municipale, politica e sicurezza del lavoro, decentramento amministrativo e partecipazione.
ALBERTO DONATI Assessore	Alla cultura, sport e tempo libero, rapporti con il volontariato, valorizzazione e formazione delle risorse umane.
FABIOLA GARDELLI Assessore	Ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, programmazione urbanistica, valorizzazione delle frazioni, pianificazione attuativa, politiche della casa, politiche della famiglia, pari opportunità.
LUCA COFFARI dal 14.10.2010 Assessore	Allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, Saline, trasporti e società partecipate, politiche turistiche e marketing territoriale, coordinamento eventi e immagine, demanio marittimo, porto.
MICHELA BIANCHI dal 09.06.2011 Assessore	Ai servizi educativi e scolastici, immigrazione, politiche per l'integrazione, formazione interculturale, politiche giovanili, politiche di promozione ambientale, sistemi di qualità e certificazione ambientale, politiche energetiche e di salvaguardia del clima, pace e cooperazione internazionale.

RICCARDO TODOLI Delegato del Sindaco. Sovrintende all'elaborazione di proposte, all'avvio di iniziative e alla realizzazione di progetti specifici in materia di verde, parchi, giardini, pinete e manifestazione "Cervia Città Giardino".

GIANNI BOSI Consigliere incaricato a collaborare in materia di innovazione tecnologica ed informatica.

Inoltre, hanno ricoperto il ruolo di Assessore:

NEVIO SALIMBENI fino al 23.11.2011
MARIANO DELLACHIESA fino al 15.06.2010
MARCO ZATTI fino al 01.06.2011
MICHELE DE PASCALE dal 23.11.2011 al 21.11.2013

I LAVORI DELLA GIUNTA COMUNALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Sedute	30	64	59	57	57
Deliberazioni emanate	142	241	216	182	288

Il Consiglio Comunale

Si compone di 20 membri oltre al Sindaco. La seduta di insediamento si è tenuta il 30.06.2009. I Consiglieri comunali in carica al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

ALESSANDRA COATTI Il Faro
Presidente

STEFANO TREBBI Forza Italia
Vice presidente

CESARE ZAVATTA Capo gruppo Partito Democratico

MARCO AURELIO BRANDOLINI Partito Democratico

VALERIA CASADEI Partito Democratico

ANTONINA CENCI Partito Democratico

LORIS DE CESARI Partito Democratico

ENRICO DELORENZI	Partito Democratico
SABRINA FARNETI dal 29.11.2011	Partito Democratico
MICHELA LUCCHI	Partito Democratico
ERCOLE MASSARI	Partito Democratico
GIANCARLO CAPPELLI	Capo gruppo Partito Repubblicano Italiano
MORALDO FANTINI	Partito Repubblicano Italiano
ELENA ALESSANDRINI	Capo gr. Rifondazione Comunista - Sinistra Ecologia e Libertà
DANIELE ZAMAGNA	Rifondazione Comunista - Sinistra Ecologia e Libertà
GIANNI BOSI	Capo gruppo Italia dei Valori
LUIGI NORI	Capo gruppo Il Faro
MASSIMO MAZZOLANI	Capo gruppo Nuovo Centro Destra
GIANLUCA SALOMONI	Nuovo Centro Destra
NICOLETTA GALIGANI dal 20.11.2013	Nuovo Centro Destra

Inoltre, hanno ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale:

MICHELE DE PASCALE	fino al 29.11.2011
PAOLO SAVELLI	fino al 18.11.2013

I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Sedute	7	12	13 + 2*	14	14
Deliberazioni emanate	39	88	68	63	67
Interpellanze e interrogazioni a risposta scritta	60	92	55	45	52
Ordini del giorno approvati	3	18	11	14	12

(*) Consigli Comunali straordinari

Le Commissioni Consiliari

Per organizzare al meglio il proprio lavoro, così come riportato all'art. 13 dello Statuto comunale il Consiglio Comunale istituisce al suo interno delle Commissioni permanenti. Ogni commissione ha diversi compiti: approfondisce i problemi relativi ad un particolare settore, esamina ed esprime pareri su iniziative e proposte che saranno poi discusse ed eventualmente approvate dal Consiglio Comunale. Le commissioni sono composte da consiglieri comunali scelti dal Consiglio Comunale nel rispetto del criterio della proporzionalità di ciascun gruppo consiliare, queste eleggono tra i propri componenti, un Presidente e un Vice Presidente.

Nel Comune di Cervia sono presenti le seguenti commissioni:

LE COMMISSIONI CONSILIARI	SEDUTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
1ª COMMISSIONE Diritti dei Cittadini e partecipazione, Personale e organizzazione dei servizi, Affari Generali, Polizia Municipale	5	11	11	11	15
2ª COMMISSIONE Bilancio e programmazione, Patrimonio, Tributi, Turismo, Interventi economici, Porto	7	12	15	13	14
3ª COMMISSIONE Lavori pubblici, Tutela ambiente, Pinete, Parchi e giardini, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Viabilità, Traffico e Trasporti, Saline	3	8	8	6	4
4ª COMMISSIONE Cultura, Sport, Tempo libero, Giovani, Pari opportunità, Pubblica istruzione, Servizi sociali e sanitari	5	4	7	2	7
COMMISSIONE URBANISTICA Varianti al Piano Regolatore Generale e strumenti urbanistici attuativi	5	8	4	3	5

Partecipazione del cittadino

Con l'obiettivo di potenziare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e di valorizzare il metodo partecipativo, nel novembre 2011 si sono svolte le elezioni dirette degli 8 Consigli di zona del Comune di Cervia, le cui nomine sono state convalidate dal Consiglio Comunale il 22 dicembre 2011.

I Consigli di Zona nel Comune di Cervia sono i seguenti:

I CONSIGLI DI ZONA

- 1 Cervia Centro – Malva Sud - Bova
- 2 Milano Marittima – Di Vittorio
- 3 Savio
- 4 Castiglione
- 5 Pisignano - Cannuzzo
- 6 Montaletto – Villa Inferno
- 7 Pinarella - Tagliata
- 8 Malva Nord – Terme*

SEDUTE

2012	2013
12	8
5	6
9	6
12	7
11	9
9	8
9	9
10	10

(*) Istituito con Regolamento dei Consigli di Zona approvato dal Consiglio Comunale nel marzo 2011



1.4 I Servizi e il personale del Comune

Le attività del Comune sono svolte dai servizi riportati nella tabella e ogni area di servizi (settore, in maiuscolo) fa capo a un dirigente.

SETTORI/servizi

STAFF SEGRETARIO GENERALE

Affari generali-Segreteria generale-Protocollo
Appalti-Contratti
Legale
Segreteria e protocollo
Risorse umane
Informatica
Pianificazione strategica e partecipate
Unità Comunicazione istituzionale
Unità sinistri

FINANZE

Finanziario
Controllo di gestione
Tributi
Economato - provveditorato

LAVORI PUBBLICI SVILUPPO ECONOMICO RESIDENZIALE

Amministrativo
Verde
Viabilità - infrastrutture - protezione civile
Progettazione - gestione fabbricati
Ambiente
Demanio e porto
Edilizia privata
Sportello unico amministrativo
Sviluppo economico
Parco della Salina

CULTURA TURISMO E SERVIZI AL CITTADINO

Servizi alla persona
Servizi alla comunità
Progettazione culturale
Turismo
Politiche educative
Demografici
Cervia Informa
Unità Amministrazione del patrimonio
Unità Segreteria del sindaco
Unità Eventi
Unità Memoria urbana
Unità Politiche comunitarie e gemellaggi
Unità Innovazione e sviluppo servizi per la città
Unità Ecomuseo della Civiltà Salinara
Unità Coordinamento di settore

POLIZIA MUNICIPALE

Polizia commerciale forestale edilizia
Certificazioni formazione innovazione
Centrale operativa e verbali
Vigilanza esterna

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Urbanistica

COORDINAMENTO PROCESSI E PROGETTI SPECIALI

Per quanto riguarda le risorse umane, i dipendenti del Comune nel 2013 sono 271, 19 unità in meno rispetto al 2009.

DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

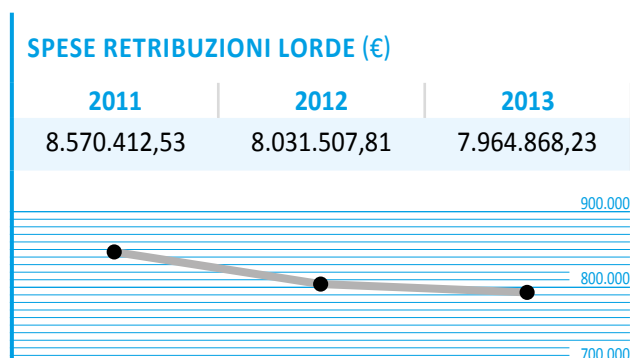
	2009	2010	2011	2012	2013
Personale dirigente	8	8	8	6	6
Personale dipendente cat. D	96	99	95	94	94
Personale dipendente cat. C	118	127	129	125	119
Personale dipendente B + A	68	57	60	55	52
totale	290	291	292	280	271

LIVELLO CONTRATTUALE, SESSO E FASCIA DI ETÀ DEI DIPENDENTI AL 31/12/2013

	≤ 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-60 anni		≥ 61 anni		tutte le età		totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti	0	0	0	0	2	1	3	0	0	0	5	1	6
Categoria D	1	2	13	17	20	25	4	7	1	4	39	55	94
Categoria C	3	1	14	19	14	39	8	18	0	3	39	80	119
Categoria B	0	0	1	1	14	8	17	2	1	1	33	12	45
Categoria A	0	0	0	0	3	1	2	0	1	0	6	1	7

Evoluzione della spesa per le retribuzioni dal 2010 al 2013

Il costo sostenuto per le retribuzioni del personale di ruolo (vedi precedente tabella) è indicato di seguito:



Si può notare come la spesa ha subito una forte riduzione.

Dal 2010 (con DL 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, sono previsti, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni. Le nuove assunzioni possono avvenire solo nei limiti del 40 per cento delle cessazioni dell'anno precedente.

La formazione del personale

L'Amministrazione persegue obiettivi di aggiornamento, specializzazione, e qualificazione del personale dipendente per una comunicazione più efficace e per rispondere al meglio ai bisogni di informazione del cittadino e delle imprese.

Rilevante è stato il sostegno dell'amministrazione al processo di cambiamento e di innovazione organizzativa attraverso un programma pluriennale di formazione specialistica di interventi specifici suddivisi per categorie consolidando il rapporto con l'Università per la frequenza del Master di Alta formazione, promossi principalmente dalla Facoltà di Economia dell'Università di Bologna con sede a Forlì.

I controlli e la trasparenza come strategia di cambiamento dell'azione di governo

L'azione amministrativa ha puntato a rendere gli interventi normativi e i controlli di gestione più efficienti e tempestivi e allo stesso tempo ad aumentare il valore dei servizi, senza aumentare le spese correnti, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione dinamica che ricerchi all'interno di modelli organizzativi misti funzionali, per processi e progetti, soluzioni

che sappiano adeguare la struttura ai cambiamenti del mercato e alle necessità dei cittadini. Gli obiettivi organizzativi sono stati supportati da analisi sulle attività dei servizi, sulle condizioni di benessere lavorativo e di soddisfazione dei cittadini con indagini conoscitive sulla qualità della comunicazione interna tra chi lavora ed esterna tra chi usufruisce dei servizi del comune.

L'adozione di un nuovo sistema di controlli interni, la ricerca di diverse strategie organizzative e il miglioramento della comunicazione tra i settori e tra i servizi pubblici e i cittadini sono obiettivi che mirano a costruire rapporti tra pubblici poteri e contribuenti su basi di trasparenza ed efficacia amministrativa. Parallelamente è stata portata avanti l'opera di semplificazione e di aggiornamento dei procedimenti con lo scopo di ridurre i tempi e gli oneri a carico dei privati.



1.5 I soldi amministrati

L'attività dell'amministrazione comunale secondo i criteri di rilevazione finanziari si divide fondamentalmente in due grandi aggregati:

- 1) L'attività di **gestione ordinaria** che comprende il funzionamento istituzionale e l'erogazione dei servizi pubblici ai cittadini e alle imprese;
- 2) l'attività di realizzazione degli **investimenti** per la salvaguardia e la tutela del patrimonio e del territorio comunale.

I dati relativi ai due aggregati di sintesi sono riportati nelle tabelle seguenti e rappresentano gli equilibri finanziari fondamentali tra risorse e impegni.

Per rendere immediata la lettura dei 2 equilibri, gestione ordinaria e investimenti, tra entrate e spese sono state segnalate in blu le righe che riportano per ogni anno gli importi dell'equilibrio determinato dall'utilizzo dell'avanzo dell'anno precedente e l'eventuale avanzo di competenza ordinaria e investimenti.

GESTIONE ORDINARIA Fonti di finanziamento

	2009		2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%		%
tributarie	17.714.904	50,6	17.995.790	51,6	21.895.321	63,8	25.566.073	65,7	21.197.203	56
trasferimenti	6.811.399	19,5	6.593.115	18,9	2.866.975	8,4	2.816.899	7,2	5.790.349	15
altre correnti	7.421.549	21,2	8.318.366	23,8	8.084.842	23,6	8.680.395	22,3	8.564.615	23
totale entrate correnti	31.947.852	91,3	32.907.271	94,3	32.847.138	95,7	37.063.367	95,3	35.552.167	94
oneri di urbaniz.	2.610.894	7,5	1.018.600	2,9	-	0,0	-	0,0	0	-
avanzo utilizzato	448.897	1,3	979.984	2,8	1.459.002	4,3	1.834.111	4,7	2.422.326,46	6
totale risorse correnti	35.007.643	100	34.905.855	100	34.306.140	100	38.897.478	100	37.974.493	100

GESTIONE ORDINARIA Spese di gestione e quota capitale mutui

	2009		2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%		%
personale	10.772.828	31	10.755.141	31,8	10.667.395	32,8	10.309.747	29,1	9.787.239	28
beni e servizi	14.074.506	41,1	15.200.296	44,9	14.028.792	43,2	17.356.765	49,0	17.116.625	49
utilizzo di beni di terzi	362.310	1,1	521.937	1,5	499.241	1,5	493.051	1,4	624.202	2
trasferimenti	3.611.472	10,5	2.276.146	6,7	2.269.769	7,0	2.439.854	6,9	2.021.976	6
interessi passivi	1.809.920	5,3	1.624.147	4,8	1.505.508	4,6	1.279.341	3,6	1.058.044	3
imposte e altri oneri	1.038.699	3,0	936.826	2,8	1.209.355	3,7	998.934	2,8	2.517.170	7
totale spese correnti	31.669.735	92,5	31.314.493	92,6	30.180.060	92,9	32.877.693	92,7	33.125.256	94
quota capitale mutui	2.570.561	7,5	2.518.388	7,4	2.308.470	7,1	2.570.011	7,3	2.162.534	6
totale spese impegnate	34.240.296	100	33.832.881	100	32.488.530	100	35.447.704	100	35.287.791	100
avanzo di gestione	767.347	2,2	1.072.974	3,2	1.705.708	5,3	2.037.274	5,7	2.530.703	7
entrate correnti per investimenti	-	-	-	-	11.902	-	1.412.500	-	156.000	-
totale risorse impiegate	35.007.643		34.905.855		34.206.140		38.897.478		37.974.493	

I conti della gestione ordinaria del Comune di Cervia negli anni dal 2009 al 2013 risultano sotto controllo.

La tabella precedente evidenzia l'avanzo di competenza della gestione ordinaria nel 2013.

Nel corso del 2013, come avvenuto durante il 2011 e nel 2012, non sono stati utilizzati

REALIZZAZIONE INVESTIMENTI Fonti di finanziamento										
	2009		2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%		%
avanzo d'amministrazione	465.300		-		-		-		-	
alienazione beni	4.053.364		3.893.752		2.590.413		421.831		380.078	
proventi concess. edilizie	1.525.804		1.749.486		1.947.689		1.813.420		964.174	
proventi monetizzazione	878.455		280.044		259.103		433.234		112.219	
entrate correnti	143.377		150.000		111.903		1.412.500		156.000	
totale mezzi propri	7.066.299	75,2	6.073.282	32,6	4.909.107	82,2	4.080.985	86,0	1.612.471	85,6
mutui e altri prestiti	1.796.248		-		-		-		-	
Regione	370.107		3.509.912		25.000		426.259		237.958,55	
Stato	3.991		783.182		-		28.860		-	
Provincia	44.576		1.512.431		94.047		7.000		20.000,00	
altri contributi	120.000		6.373.000		13.000		29.190		13.000,00	
Unione europea	-		361.249		71.160		173.540		-	
entrate da privati	-		-		863.148		-		-	
totale mezzi di terzi	2.334.922	24,8	12.539.774	67,4	1.066.355	17,8	664.849	14,0	270.959	14,4
totale fonti di finanziamento	9.401.221	100	18.613.056	100	5.975.462	100	4.745.834	100	1.883.430	100

oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

Il rispetto del patto di stabilità ha comportato il forte ridimensionamento degli investimenti negli ultimi 3 anni. L'amministrazione, per l'effetto dei vincoli, ha dovuto ridimensionare il programma di opere pubbliche.

REALIZZAZIONE INVESTIMENTI Destinazioni

	2009		2010		2011		2012		2013
		%		%		%		%	
interventi generali patrimonio	2.938.952		536.769		1.675.578		771.771		535.161
sicurezza	234.500		355.000		-		290.750		-
istruzione pubblica	334.073		357.305		7.047		1.493.559		150.000
turismo cultura sport	706.500		99.000		205.362		37.000		70.000
viabilità e trasporti	3.484.198		15.035.000		399.403		672.500		748.000
assistenza sociale	71.356		409.598		75.000		-		86.000
sviluppo territorio e ambiente	1.524.321		548.020		968.276		520.412		282.999
totale investimenti	9.293.900		17.340.692		3.330.665		3.785.991		1.872.160
avanzo di competenza	107.321		1.272.364		2.644.797		959.843		11.270
totale fonti disponibili	9.401.221	100	18.613.056	100	5.975.462	100	4.745.834	100	1.883.430



Entrate

A conferma della salute del bilancio si riportano nelle tabelle le voci più specifiche e i dati più significativi delle entrate e delle spese con brevi note di analisi.

ENTRATE ORDINARIE (€)

2009	2010	2011	2012	2013
31.947.850	33.057.270	32.847.138	37.063.367	35.552.167

DETTAGLIO ENTRATE ORDINARIE

	2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%
ICI / IMU (compreso recupero evasione)	14.676.027	44,40	14.199.926	43,23	20.836.374	56,22	18.346.601	51,60
ENEL addizionale	552.281	1,67	538.891	1,64	42.807	0,12	14.398	0,04
IMPOSTA PUBBLICITA'	316.186	0,96	323.782	0,99	299.368	0,81	260.551	0,73
ALTRI TRIBUTI fondo sperimentale	-	-	2.956.024	9,00	2.473.113	6,67	646.211	1,82
IRPEF/IVA compartecipazione	425.212	1,29	1.932.081	5,88	-	0,00	-	0,00
IRPEF addizionale	1.450.000	4,39	1.340.000	4,08	1.300.000	3,51	1.350.000	3,80
TASSA OCCUPAZIONE TOSAP	474.472	1,44	485.296	1,48	500.713	1,35	459.751	1,29
ALTRE ENTRATE tributarie	101.609	0,31	119.321	0,36	113.697	0,31	119.691	0,34
A) totale tributarie	17.995.789	54,44	21.895.321	66,66	25.566.073	68,98	21.197.203	59,62
STATO	5.120.107	15,49	909.595	2,77	508.063	1,37	3.822.381	10,75
REGIONE	1.222.837	3,70	1.631.061	4,97	1.878.741	5,07	1.702.532	4,79
PROVINCIA	127.888	0,39	168.306	0,51	236.406	0,64	91.248	0,26
UNIONE EUROPEA E ALTRI INTERN.	122.281	36,99	115.265	0,35	26.898	0,07	75.648	0,21
ALTRI ENTI	-	-	42.748	0,13	166.792	0,45	98.540	0,28
B) totale contributi e trasferimenti	6.593.114	19,94	2.866.975	8,73	2.816.899	7,60	5.790.349	16,29
C) totale extratributarie	8.468.366	25,62	8.084.842	24,61	8.680.395	23,42	8.564.615	24,09
totale entrata corrente (A+B+C)	33.057.270	100	32.847.138	100	37.063.367	100	35.552.167	100
Utilizzo OO.UU. PARTE CORRENTE	1.018.600	3,08	-	-	-	-	-	-
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI IMU 1.300.000 CDS 112500			11.902		1.412.500		156.000	

Le **entrate ordinarie** sono le risorse destinate principalmente a finanziare le spese di gestione e il rimborso della quota annuale dei debiti contratti (mutui).

I tributi del Comune nei 5 anni di mandato

Nel corso del mandato il Comune di Cervia, soprattutto con specifico riferimento all'abitazione principale, ha mantenuto la pressione fiscale ordinaria nei limiti minimi di legge. Inoltre senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di massimizzare l'equità fiscale e dare concretezza al principio della capacità contributiva declinato dall'art. 53 della Carta Costituzionale, ha implementato il livello quali - quantitativo dell'attività di contrasto ai fenomeni dell'evasione e dell'elusione fiscale, non solo per quanto concerne i tributi propri della fiscalità locale (ICI, ICP e TOSAP), ma anche, per quanto possibile, attraverso la fattiva partecipazione al recupero evasione dei tributi erariali.

ICI/IMU ALIQUOTE APPLICATE NEL QUINQUENNIO

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale	5,00	5,00	5,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili/Ordinaria	6,80	6,80	6,80	9,00	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	*****	*****	*****	1,00	1,00 / 2,00
Concessione in uso gratuito	5,00	5,00	5,00	7,60	7,60
Terreni Agricoli	Vedi Altri immobili	Vedi Altri immobili	Vedi Altri immobili	7,60	7,60
Aree fabbricabili	Vedi Altri immobili	Vedi Altri immobili	Vedi Altri immobili	10,60	10,60
Abitazione a disposizione (cd 2° casa)	7,00	7,00	7,00	10,60	10,60

ADDIZ. IRPEF APPLICATA NEL QUINQUENNIO (aliquote massime)

2009	2010	2011	2012	2013
4‰	4‰	4‰	4‰	4‰

TRIBUTI COMUNALI

	2009	2010	2011	2012	2013
ICI / IMU	13.644.650	13.992.174	13.463.642	20.020.000	17.744.652
ICI recupero evasione	683.855	728.665	736.284	816.374	618.934
TOSAP	594.539	467.058	485.297	500.713	459.751
Imposta Pubblicità	362.188	316.183	323.782	299.368	260.551
Pubbliche Affissioni	37.144	33.217	31.697	27.946	21.719

Il conseguimento di nuove entrate correnti tramite il recupero dell'evasione tributaria è anche il frutto di un forte coinvolgimento del servizio tributi nella riscossione coattiva del concessionario. Nel corso del quinquennio il Servizio Tributi, ha proseguito nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione fiscale. In particolare ha consolidato il rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Ravenna nell'ambito della partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali.

Nel quinquennio 2009-2013, l'amministrazione ha consolidato l'obiettivo di migliorare e preservare gli equilibri di bilancio.

Le azioni che hanno reso possibile una sana gestione delle attività finanziarie e la realizzazione di equilibri stabili di bilancio sono di seguito riportate con alcune tabelle di riferimento:

- a) la ridefinizione degli equilibri strutturali del bilancio tramite l'annullamento del ricorso ad entrate straordinarie per finanziare la parte corrente, quali gli oneri di urbanizzazione e l'avanzo di amministrazione destinate al finanziamento degli investimenti, e la prudente costituzione di fondi rischi su crediti e contenziosi, anticipando di fatto le regole imposte dal nuovo sistema contabile;

ALTRE ENTRATE DESTINATE ALLA PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
Quota parte AVANZO	448.887	979.984	1.459.002	1.834.111	2.422.326
Quota parte OO.UU.	2.610.894	1.018.600	0	0	0

- b) la razionalizzazione della spesa corrente, con una considerevole diminuzione degli interessi passivi e delle rate di ammortamento mutui tramite la riduzione dell'indebitamento realizzata con l'estinzione anticipata di prestiti CDP e delle spese di personale.

SPESA PER INDEBITAMENTO E RAPPORTO % ENTRATE ORDINARIE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE ORDINARIE	31.947.850	33.057.270	32.847.138	37.063.367	35.552.167
SPESA INDEBITAMENTO					
Interessi passivi	1.809.920	1.624.146	1.505.508	1.279.341	1.058.044
Quota capitale	2.570.561	2.518.388	2.308.470	2.570.011	2.162.534
totale	4.380.482	4.142.534	3.813.978	3.849.352	3.220.578
% ENTRATE ORDINARIE	13,23	12,53	11,61	10,39	9,06

SPESA PERSONALE

E RAPPORTO % ENTRATE ORDINARIE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE ORDINARIE	31.947.850	33.057.270	32.847.138	37.063.367	35.552.167
SPESA PERSONALE					
totale	10.772.828	10.755.140	10.667.395	10.309.747	9.787.239
% ENTRATE ORDINARIE	33,72	32,53	32,48	27,82	27,53

RIGIDITÀ STRUTTURALE (INDEBITAMENTO + SPESA PERSONALE)

RAPPORTO % ENTRATE ORDINARIE

	2009	2010	2011	2012	2013
% ENTRATE ORDINARIE	46,95	45,07	44,09	38,20	36,59

INDEBITAMENTO

	2009	2010	2011	2012	2013
Debito residuo	42.570.839	40.050.748	34.751.829	29.186.742	26.828.210
Debito procapite	1.475	1.372	1.190	1.001	926

La spesa di indebitamento composta dalla quota capitale e dalla quota interessi dei mutui contratti sommata alla spesa di personale e rapportata alle entrate ordinarie costituisce un significativo indice di rigidità del bilancio corrente. Il progressivo ridursi del grado di rigidità è un segnale positivo, significa che a parità di entrate si liberano risorse per i servizi e per gli investimenti.

Spese

Le spese di gestione sostenute dal Comune ogni anno per lo svolgimento della propria attività istituzionale e per l'erogazione dei servizi alla comunità sono ben individuate nelle grandezze riportate nella tabella seguente sotto la denominazione di Interventi. La razionalizzazione della spesa corrente punta a migliorare i servizi sul territorio senza ridurre quelli destinati alle fasce più deboli della popolazione e allo stesso tempo a ridurre la rigidità del bilancio.

SPESE CORRENTI (€)

2009	2010	2011	2012	2013
31.669.738	31.314.492	30.180.061	32.877.693	33.125.256

SPESA CORRENTE PER INTERVENTO

	2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%
1 Personale	10.755.141	34,35	10.667.395	35,35	10.309.747	31,36	9.787.239	29,55
2 Acquisto beni di consumo materie prime	716.965	2,29	672.505	2,23	766.735	2,33	655.469	1,98
3 Prestazioni di servizi	14.483.331	46,25	13.356.287	44,26	16.590.030	50,46	16.461.156	49,69
4 Utilizzo di beni di terzi	521.937	1,67	499.241	1,65	493.051	1,50	624.202	1,88
5 Trasferimenti	2.276.146	7,27	2.269.769	7,52	2.439.854	7,42	2.021.976	6,10
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.624.147	5,19	1.505.508	4,99	1.279.341	3,89	1.058.044	3,19
7 Imposte e tasse	864.605	2,76	1.092.786	3,62	998.934	3,04	937.256	2,83
8 Oneri straord. della gestione corrente	72.221	0,23	116.569	0,39	-	0,00	1.579.915	4,77
totale	31.314.493	100	30.180.061	100	32.877.693	100	33.125.256	100



Investimenti

L'ammontare degli investimenti finanziati dall'Amministrazione, prevalentemente in opere pubbliche, divisi per aree di intervento ha risentito drasticamente delle regole ferree messe in campo per il rispetto del patto di stabilità come si evidenzia nella tabella in basso.

ENTRATE / FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

	2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%
Avanzo amministrat.	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Ricavi patrimoniali	3.893.751	21,09	2.590.412	44,09	120.000	3,17	380.078	20,30
Oneri Urbanizzazione	1.749.486	9,48	1.947.689	33,15	1.370.219	36,19	964.174	51,50
Proventi monetizzaz.	0	0,00	11.903	0,20	1.412.500	37,31	112.219	5,99
Entrate correnti	280.047	1,52	259.103	4,41	234.614	6,20	156.000	8,33
Mutui e altri prestiti	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Unione Europea	361.248	1,96	71.160	1,21	173.540	4,58	-	0,00
Stato	783.182	4,24	-	0,00	28.860	0,76	-	0,00
Regione	3.509.911	19,01	25.000	0,43	426.259	11,26	237.959	12,71
Provincia	1.512.431	8,19	94.047	1,60	7.000	0,18	20.000	1,07
Altri Enti pubblici	6.360.000	34,45	13.000	0,22	-	0,00	13.000	0,69
Entrate da Terzi	13.000	0,07	863.148	14,69	13.000	0,34	-	0,00
totale	18.463.056	100	5.875.462	100	3.785.991	100	1.883.430	100

AREE DI INTERVENTO DEGLI INVESTIMENTI

	2010		2011		2012		2013	
		%		%		%		%
interventi generali patrimonio	536.769	3,1	1.675.578	50,3	771.771	20,4	535.161	28,6
sicurezza	355.000	2,0	-	0,00	290.750	7,7	-	0,00
istruzione pubblica	357.305	2,1	7.047	0,2	1.493.559	39,4	150.000	8,0
turismo cultura sport	99.000	0,6	205.362	6,2	37.000	1,0	70.000	3,7
viabilità e trasporti	15.035.000	86,7	399.403	12,0	672.500	17,8	748.000	40,0
assistenza sociale	409.598	2,4	75.000	2,3	-	0,0	86.000	4,6
sviluppo territorio e ambiente	548.020	3,2	968.276	29,1	520.412	13,7	282.999	15,1
totale investimenti	17.340.692	100	3.330.665	100	3.785.991	100	1.872.160	100

(*) Nel 2010 tra gli investimenti finanziati da terzi rientrano anche i contributi per la messa in sicurezza della SS 16.

L'Amministrazione è stata protagonista di un progetto di sviluppo sostenibile della città con l'obiettivo di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire gli impatti socioeconomici. In questi anni il Comune è stato impegnato a favorire la partecipazione e la fruibilità dei servizi attraverso una maggiore efficienza organizzativa e una razionalizzazione delle risorse.

2 | Sostenibilità

	2010 → 2013	OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO
Spese correnti	€ 56.908.928	
Investimenti	€ 4.956.709	

- La comunicazione e la trasparenza amministrativa per aumentare la fiducia del cittadino nelle istituzioni
- L'ascolto e la semplificazione dei rapporti tra Comune e cittadini
- La pianificazione del territorio e il radicamento delle tradizioni nella città
- La tutela dell'ambiente, la salute dei cittadini, la salvaguardia degli equilibri naturali e delle attività produttive
- La razionalizzazione delle risorse e la valorizzazione del patrimonio per un'offerta di servizi di qualità

2.1 Il cittadino al centro dell'azione di governo

L'azione amministrativa, alimentata dall'unione tra valori e programmi di governo, ha avuto in questi anni come missione strategica il miglioramento della qualità della vita e la sostenibilità dello sviluppo del territorio. Tra i principi e gli obiettivi di fondo che la guidano si distinguono:

- il rispetto delle idee, delle regole, delle diversità in un sistema democratico di norme condivise e l'affermazione di responsabilità;
- la valorizzazione della propria identità e la progettazione del futuro per lo sviluppo economico sociale culturale;
- il rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- l'aumento del benessere e della sicurezza del territorio.

L'amministrazione ha cercato soluzioni organizzative capaci di supportare le scelte di programmazione e gestione delle politiche di governo, di affrontare le crescenti difficoltà finanziarie e di andare incontro alle esigenze di cambiamento dei rapporti tra istituzioni, cittadini e sistema socio-economico del territorio.

Nei suoi aspetti strutturali, procedurali e strumentali, tali soluzioni, che partono dal concetto che il cittadino è al centro di ogni azione, si sviluppano principalmente in tre linee di intervento:

- Semplificazione delle procedure, miglioramento della comunicazione interna ed esterna, ricerca di forme di comunicazione fondamentali per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e dei rappresentanti del sistema socio economico.
- Trasparenza e diffusione degli strumenti di programmazione e controllo gestionale e ricerca di modelli organizzativi innovativi e sperimentali.
- Valorizzazione del patrimonio attraverso la gestione razionale e il governo delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche.



2.2 CerviaPiù, il Piano Strategico del territorio cervese

Nel 2010 è stato attivato il percorso di pianificazione strategica che si è concluso nel 2013 con la presentazione alla città del Piano strategico della città di Cervia, documento che contiene la visione integrata, condivisa e partecipata delle politiche e degli interventi che incideranno sul territorio cervese nel corso dei prossimi 15-20 anni.

Il documento finale del Piano Strategico è stato discusso e approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 03/06/2013.

Il progetto è stato battezzato CerviaPiù per evidenziare che, grazie al lavoro di confronto e di condivisione, nel futuro Cervia potrà essere più efficiente, più moderna, più vivibile, più bella, “più Cervia” sia per i cervesi, sia per i turisti.

L'obiettivo sfidante è di giungere alla costruzione di una visione unitaria, integrata e trasversale delle politiche individuate come prioritarie per la Cervia del futuro, condivisa con i cosiddetti “Dirigenti” del nostro territorio, cioè tutti coloro che sono portatori di valori, di bisogni, di aspettative e possono dare un contributo reale al progetto, comprendendone la portata e decidendo di collaborare attivamente alla sua concretizzazione.

L'Amministrazione comunale si è proposta alla propria comunità nel ruolo di cabina di regia dell'intero processo di pianificazione strategica, che è stato costruito insieme alla comunità.

La prima fase, di ascolto e di diagnosi, ha previsto il coinvolgimento delle varie realtà del territorio attraverso la somministrazione di un questionario appositamente costruito che ha permesso di redigere il Documento di Diagnosi che, oltre al quadro conoscitivo del territorio cervese e l'analisi degli scenari demografici a 10 anni con il loro potenziale impatto sul fabbisogno di servizi al cittadino, sull'economia e sul mercato del lavoro, ha individuato gli ambiti di rilevanza strategica per la comunità cervese sui quali aprire i dibattiti nella successiva fase del progetto:

1. Turismo
2. Ambiente
3. Mobilità
4. Servizi (welfare/sanità)
5. Lavoro.

2.3 Smart Cervia per una città intelligente

Uno degli altri ambiziosi progetti avviati in questi anni è stato Smart Cervia, costruito nell'ambito del progetto regionale "MADLER - Modello partecipato per Agende Digitali Locali in Emilia-Romagna" a cui il Comune di Cervia partecipa. L'ente ha predisposto la propria Agenda Digitale Locale (ADL), uno strumento politico-programmatico che ha l'obiettivo di assicurare che tutte le popolazioni possano usufruire dei benefici generati dalle tecnologie messe a disposizione dalla Società dell'Informazione. In coerenza con lo sviluppo dell'ADL e il progetto di medio periodo di realizzare una "smart city", sono state studiate alcune soluzioni per potenziare l'infrastruttura tecnologica presente nel territorio e creare servizi innovativi per la popolazione:

- realizzazione della rete in fibra ottica MAN (Metropolitan Area Network) per collegare tutte le sedi comunali e le scuole del centro di Cervia con l'obiettivo di realizzare risparmi notevoli in termini di costi di connessione informatica di tali sedi e permetterà maggiori prestazioni;
- creazione di un portale della città di Cervia mediante registrazione di un nuovo dominio (digitcervia.it) in cui raccogliere tutti i link di maggiore interesse e veicolare servizi.

Dal progetto Smart Cervia è scaturita anche la volontà di rivisitare il sito istituzionale dell'ente che deve prevedere una maggiore integrazione tra comunicazione istituzionale, comunicazione turistica e servizi on line, per migliorare l'accessibilità al sito e la comunicazione con i cittadini.



2.4 La comunicazione, gli eventi, l'Europa

Cervia è una città famosa per il turismo, per l'ambiente, per gli eventi culturali e per le importanti iniziative, che la portano a intrattenere scambi e relazioni con numerose città italiane e straniere. L'Amministrazione è impegnata a comunicare in modo coordinato e omogeneo, per offrire una garanzia unanime di chiarezza, trasparenza e immediata identificabilità della città ai diversi pubblici (cittadini, turisti, media, ecc.).

Le relazioni internazionali e l'Europa: dal gemellaggio ai premi del Consiglio d'Europa

Una città aperta al mondo, all'accoglienza, all'amicizia tra i popoli e agli scambi tra culture diverse. Cervia ha preso il confronto con altre realtà come elemento per promuovere una cultura europea di pace, di sviluppo e solidale. In questi anni le relazioni internazionali con città italiane e straniere hanno raggiunto altissimi livelli. Cervia ha rapporti con ol-

tre 100 città, di cui la metà straniere. In questi dieci anni si è particolarmente curato il rapporto con la Germania, storico bacino dei turisti stranieri. All'interno delle politiche internazionali e con l'obiettivo di rinsaldare il rapporto con la Germania, nel 2011 Cervia ha siglato il gemellaggio con la città tedesca di Aalen, che si aggiunge alle città gemellate di Jelenia Gora, polacca, e della spagnola Mahon. Frutto del gemellaggio con Aalen, la costituzione del Comitato Gemellaggio, di cui fanno parte tutte le realtà politiche, sociali, economiche, cervesi. Numerosi gli scambi e gli incontri durante tutto l'anno. Cervia è gemellata anche con la polacca Jelenia Gora, dagli anni Settanta, e con la spagnola Mahon.

I sindaci Roberto Zoffoli e Martin Gerlach firmano il gemellaggio tra le città di Cervia e di Aalen (Magazzini del Sale, 4 giugno 2011)



La delegazione cervese ritira l'ambito Diploma d'Europa (Strasburgo, Consiglio d'Europa, 23 giugno 2011)



Le politiche internazionali sono valse a Cervia anche prestigiosi premi europei. Il Consiglio d'Europa ha assegnato a Cervia il Diploma d'Europa nel 2011 e, l'anno successivo, la Bandiera d'onore, primi due dei 4 step per conquistare il prestigioso Premio Europa, destinato alle città che sono impegnate nello sviluppo delle relazioni con i Comuni partner europei. Nel 2013 Cervia ha vinto il premio "Gianfranco Martini", che premia risultati di eccellenza nell'ambito delle attività di gemellaggio e della cittadinanza europea. È conferito dall'AIC-CRE (Sezione Italiana del Consiglio e delle Regioni d'Europa), una delle organizzazioni europee di cui Cervia fa parte.

In dieci anni 4 milioni di investimenti dai Progetti Europei

Oltre che un arricchimento culturale e di conoscenza, le relazioni internazionali hanno permesso collaborazioni in progetti europei e di solidarietà internazionali. L'istituzione dell'Ufficio Europa del Comune di Cervia e dell'Ufficio gemellaggi ha permesso di partecipare e realizzare importanti progetti europei con investimenti per € 3.950.256,65

Per dare una visione il più completa possibile, nella tabella qui sotto sono stati presi in considerazione i progetti candidati dal 2004, in quanto l'accettazione e la loro realizzazione è avvenuta negli anni a seguire.

Anno	Titolo	Descrizione	Importo *	Contributo	Paternariato
2004	Percorso botanico	Realizzazione percorso botanico e completamento casa farfalle	€ 258.400,00	50%	Nessuno
2004	Sistemazione area naturalistica saline	Creazione area umida con inserimento cartellonistica, arredo, vegetazione autoctona	€ 140.000,00	50%	-
2005	Infiore	Realizzazione di iniziative ambientali e verde urbano	€ 265.000,00	85%	Provincia di Ravenna, Comuni di Brindisi, Dubrovnik, Elbasan, Pancevo, Pula, Shkodra, Tuzla
2005	Adriatico Sociale	Promozione della cooperazione tra le p.a. adriatiche nel settore dei servizi alla persona	€ 45.000,00	85%	Comuni di Roseto degli Abruzzi (LP), Pescara, Porto San Giorgio, Makarska, Spalato, Abruzzo Sviluppo SpA
2006	L'Europa attraverso la musica	Partecipazione alla Festa della musica di giovani musicisti europei	€ 12.162,65	forfettario	Ravenna, Forlì, Jelenia Gora, Mahon, Chichester, Chartres, Szolnok, Plock
2008	Cervia Città del sale	Riqualificazione del Comparto Magazzini del sale e Porto Canale	€1.900.000,00	50%	Nessuno
2008	Rete Adria	Antiviolenza sulle donne e pari opportunità	€ 25.000,00	cofin Cervia	-

(*) Il totale si riferisce al budget complessivo dei progetti, che tiene conto sia del finanziamento europeo sia della quota di cofinanziamento.

2008	Contrasto	Percorsi formativi-informativi e di orientamento rivolti a donne in condizioni di svantaggio	4 tirocini + 1 incarico di tutoraggio + supporto formativo	-	-
2009	Bicy	Promozione dei trasporti intermodali - cicloturismo	da definire con Provincia Ra	75% UE e 25% fondo di rotazione	-
2009	Saltworks	Valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle saline	€ 350.000,00	85% UE e 15% fondo di rotazione	Parco del Delta (LP), Salina di Sicciole, Parco di Strunjan, Delta2000
2009	Motor	Promozione del turismo integrato mare - entroterra	€ 29.900,00	85% UE e 15% fondo di rotazione	-
2009	Quality in Pre-school	Scambio di esperienze tra insegnanti scuole materne italiane e svedesi	Rimborso spese viaggio	forfettario	Aderiamo tramite la rete SERN
2010	Job-shadowing	Richiesta individuale per Job-Shadowing in scuola materna svedese (Monica Biselli)	€ 1.722,00	forfettario	-
2010	Growing up together	Promozione dell'integrazione culturale nelle scuole	-	forfettario	Partecipiamo tramite il SERN
2010	Mobility of EU and International coordinators	Job-shadowing per coordinatori Uffici Europa	-	forfettario	Partecipiamo come partner tramite il SERN
2010	Life saline	Valorizzazione ambientale delle saline	€ 800.000,00	-	-
2010	Sapore di Sale	Progetto triennale Sapore di Sale	€ 36.000,00	80%	-
2010	Ernest	Qualità e sostenibilità spiaggia	€ 40.350,00	50%	Beneficiario è la Coop. Bagnini, non il Comune di Cervia
2011	Flow4yu	Rete di città sulla promozione del dialogo tra i giovani e le pubbliche amministrazioni	€ 30.000,00	forfettario	-
2011	Pinea	Tutela e valorizzazione delle pinete costiere	-	-	Il progetto è approvato, ma non finanziato per esaurimento fondi IPA
2011	EpoUrban	Promozione della cooperazione tra pubblico e privato nello sviluppo urbano	-	-	Approvato ma non finanziato
2012	Ik-Twin	Promozione dell'Intercultura	€ 15.000,00	-	-
totale finanziamenti € 3.950.256,65					

Eventi internazionali

Le relazioni internazionali vengono alimentate anche attraverso gli eventi internazionali che si organizzano ogni anno. I più importanti sono:

- **Cervia Città Giardino** (da maggio a settembre), riunisce ogni anno architetti del verde e giardinieri di città italiane ed europee
- **Sposalizio del Mare** (Ascensione): festa tradizionale che ha assunto una dimensione europea, grazie alla partecipazione di città europee in veste di ospite d'onore dell'evento

- **Festival Internazionale di Aquiloni** (aprile): si ritrovano a Cervia da tutto il mondo i più spettacolari artisti del vento
- **Festival Chitarristico Internazionale “Luigi Legnani”** (aprile – maggio): partecipano virtuosi della chitarra.
- **Festival Internazionale di Danza** (giugno)
- **Campionato del mondo di Beach Tennis** (luglio)
- **Campionato del Mondo di Sculture di Sabbia**
- **Mercato Europeo dei Sapori** (settembre)
- **Cerviavolante “International SPRINTKITE News”** (settembre), raduno internazionali di aquiloni sulla spiaggia libera di Cervia, provenienti da diversi paesi europei.



La comunicazione

Nonostante la riduzione imposta dal Governo alle spese di pubblicità e a causa delle criticità emerse per le minori risorse a disposizione, si sono mantenuti alti i livelli di comunicazione, assicurando un'informazione istituzionale costante.

È stata garantita l'informazione al cittadino attraverso il periodico “Cervia il Giornale della città”, che l'Amministrazione comunale dal 2005 ha utilizzato come strumento per informazioni di servizio di pubblica utilità, oltre che di informazione di quanto accade in città, con 10 numeri annui regolarmente usciti e distribuiti in tutto il territorio. La costante produzione di comunicati stampa redatti e trasmessi, di conferenze stampa organizzate, di assistenza a troupes televisive locali e nazionali, hanno prodotto un elevato risultato in termini di articoli usciti su periodici e testate nazionali e locali e servizi televisivi realizzati.

Inoltre grazie alla produzione di altri materiali come **manifesti, depliant, volantini**, e all'utilizzo di **strumenti informatici** si è assicurato alla città, ai turisti, ai media locali e nazionali una costante informazione.

È stata assicurata massima trasparenza dell'azione amministrativa anche attraverso il **sito internet**, e in particolare l'home-page del sito istituzionale, dove è sempre possibile reperire le notizie in tempo reale; strumento che si è rivelato di particolare utilità nelle situazioni critiche come nell'emergenza neve-ghiaccio, crisi idrica, ecc.

La coesione sociale

Tra i progetti portati avanti e i traguardi raggiunti per potenziare la coesione sociale:

- ottenimento della Medaglia al Merito Civile per il contributo dato da Cervia alla Liberazione;
- iniziative per ricordare i grandi anniversari del paese e della città: 20 marzo (Eccidio caffè Roma), 22 ottobre (Liberazione di Cervia), ma anche 25 aprile, Giorno del Ricordo, Giorno della Memoria, Festa delle Forze Armate.
- riconoscimenti ai "Cervesi meritevoli" che con il loro lavoro portano lustro alla città di Cervia;
- riconoscimenti alle coppie sposate da 50 anni, 60 anni, 70 anni in occasione della Festa annuale degli Anniversari;
- visita e auguri ai cittadini centenari e ultracentenari nel giorno del loro compleanno.
- "Nuovi nati. Il sale della vita". L'iniziativa omaggia le famiglie dei nuovi nati di un kit di buoni spesa e opportunità di sconti per prodotti dell'infanzia.

La famiglia di Bianca e Luca
Chieregato riceve il kit
"Nuovi nati
il sale della vita".
Bianca è la prima bimba
nata nel 2014



Celebrazioni e ricorrenze per l'identità e la memoria

In merito alle celebrazioni istituzionali in ricorrenza delle date storiche nazionali e della città, sono state garantite iniziative volte a riconoscere il valore della memoria e dell'identità cittadina:

- Giorno della Memoria
- Festa della Liberazione
- Festa delle Forze Armate
- Giorno del Ricordo
- Festa Repubblica
- Celebrazione Caduti di Nassiriya e di tutti i militari caduti in missione di pace
- Eccidio Caffè Roma
- Festa della Liberazione di Cervia



Il corteo in occasione della Festa della Liberazione, 25 aprile

2.5 Cervia Informa: cittadini verso lo Sportello Polifunzionale di terza generazione

Nel corso del mandato è stato avviato il percorso di potenziare il Cervia Informa – URP ed evolverlo in Sportello Polifunzionale di terza generazione.

Per la fine del mandato il gruppo di lavoro trasversale all'ente ha analizzato tutti i processi e i procedimenti per valutare quale portare nello Sportello Polifunzionale che avrà una sede adeguata e dovrà contenere tutti i servizi ai cittadini, in modo da rispondere al duplice obiettivo di essere primo punto di accesso per le istanze degli utenti dirette ai vari servizi dell'Ente e per garantire l'efficace comunicazione con i cittadini.

Attività e iniziative che hanno come riferimento il servizio Cervia Informa

Nell'ottica di assicurare una maggior trasparenza e migliorare i flussi informativi nei rapporti con il cittadino e le imprese, il Cervia Informa nel corso degli anni ha proceduto ad attivare diversi strumenti, tra cui il progetto di miglioramento dei flussi informativi delle procedure e dei procedimenti esterni e interni attraverso il perfezionamento delle schede

informative pubblicate sul sito istituzionale e l'aggiornamento della modulistica secondo l'immagine coordinata; la creazione nel sito Internet di una sezione che raccoglie le domande più frequenti (Frequently Asked Questions o FAQ) formulate dai cittadini ai vari servizi con le relative risposte. In questo modo si riesce a dare risposta immediata ai più frequenti dubbi degli utenti, spesso inesperti dei meccanismi della Pubblica Amministrazione o che hanno difficoltà a reperire le informazioni sul del sito web; indagini di customer satisfaction per calibrare gli orari di apertura degli sportelli in base alle reali esigenze espresse dall'utenza.

Nel 2013 sono inoltre state organizzate le Giornate della Trasparenza, in occasione della Festa del Volontariato di fine settembre: per tre giorni, nel fine settimana, il Comune è stato presente in piazza, con stand e incontri rivolti alla cittadinanza, per rispondere alle domande, oltre che per spiegare e approfondire i servizi ai cittadini e i procedimenti amministrativi che hanno impatto sulla vita quotidiana della città.

L'ascolto dell'utenza: 40.000 contatti in un anno

Il CerviaInforma si è confermato un importante punto di riferimento per il cittadino, registrando circa 40 mila contatti all'anno (il calo rispetto ai primo anni è dovuto alla separazione Cervia Informa Cittadini e CerviaInforma Imprese, avvenuto nel 2011).

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI CONTATTI

	2009	2010	2011	2012	2013
Diretto per informazioni	13.810	16.846	15.716	16.583	14.332
Diretto presentazione pratiche	13.752	11.588	6.283 *	4.503 *	3.870 *
E-mail	12.213	11.648	13.664	15.350	14.710
Telefono	8.586	8.598	7.523	8.220	6.375
totale	48.361	48.680	43.186	44.656	39.287

(*) Diminuzione dovuta alla divisione tra Cervia Informa Cittadini e Cervia Informa Imprese (SUAP), trasferito nel 2011 in altra sede.

Segnalazioni

Nel 2010 è stato attivato il programma informatico Ril.Fe.De.Ur. (Rilevazione di Fenomeni di Degrado Urbano), in capo al CerviaInforma, per la gestione condivisa in tutto l'ente delle segnalazioni di varie tipologie di disservizio.

Lo strumento ha permesso di avere un unico strumento per raccogliere le segnalazioni dei cittadini, intervenire in tempo certi per porre rimedio ai disservizi più semplici segnalati o per analizzare quelli più complessi e dare una risposta al cittadino soprattutto sui tempi di intervento, anche qualora la competenza non sia comunale ma di un ente terzo.

SEGNALAZIONI PERVENUTE E AMBITI

	2010	2011	2012	2013
Amministrazione della città	174	101	75	94
Animali	122	62	42	49
Degrado fisico ambientale *	567	529	474	550
Degrado sociale	134	62	24	21
Episodi di microcriminalità	9	1	3	5
Veicoli	9	4	5	3
Viabilità e traffico	316	234	199	221
totale segnalazioni pervenute	1331	993	822	943

(*) Le segnalazioni più numerose ricadono in questa macroarea che comprende segnalazioni di varia natura, relative a richieste di intervento per sistemazione strade, marciapiedi, sfalcio verde in aree pubbliche, potenziamento fognature, potenziamento pulizie, ecc.

SEGNALAZIONE SERVIZI GESTITE DA PARTECIPATE*

	2010	2011	2012	2013
Azimut	51	10	16	24
Hera Ravenna	134	148	171	188
Hera Luce	35	79	74	88
totale	220	237	261	300

(*) Fra le segnalazioni di competenza di Società Partecipate, gli ambiti più critici sono risultati i servizi erogati da Hera (rifiuti e relativi contenitori, caditoie/tombini, malfunzionamento fognature, gas, acqua ecc); quelle di Hera Luce riguardano l'illuminazione pubblica, mentre quelle di Azimut riguardano perlopiù la presenza di zanzare e roditori.

2.6 SUAP, Sportello Unico per le Attività Produttive

Cervia Informa Imprese in questi anni ha dato corso a una significativa riorganizzazione delle proprie attività a seguito dell'accorpamento in un unico settore, il SUAP, dei servizi edilizia, attività economiche, demanio, servizio ambiente.

Il SUAP è diventato una struttura impegnata a 360° per le imprese, dalla realizzazione dei locali alla sua attivazione, quale unico referente per tutte le procedure. Lo sportello ha aderito al progetto provinciale denominato "nuovo patto per l'innovazione, la competitività", con il quale gli Enti Locali snelliscono tutte le procedure amministrative e a migliorano l'efficienza della pubblica amministrazione, aggiornando e rafforzando lo strumento degli sportelli unici per le imprese: è stato attivato lo sportello unico telematico a favore delle imprese non solo per i procedimenti a SCIA ma anche per quelli autorizzatori, i primi tramite il portale People, i secondi tramite portale e tramite pec. L'automazione dei pro-

cessi di gestione documentale consente di migliorare l'efficienza dei processi stessi grazie, ad esempio, alla riduzione dei tempi di gestione e di evasione della pratica. L'uniformità dei flussi documentali con la condivisione delle informazioni determina la valorizzazione dell'intero patrimonio informativo digitalizzato oltre a migliorare l'immagine della pubblica amministrazione percepita dalle imprese. In particolare il sistema informatizzato risponde a pieno agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni che per legge è tenuta la Pubblica amministrazione.

Nell'ambito della trasparenza delle informazioni e per una miglior ricerca dei dati relativi alle pratiche edilizie si è provveduto ad informatizzare i registri cartacei che sono già stati messi a disposizione degli utenti sul sito internet. Si è infatti convinti che la trasparenza agisca sia nei confronti degli imprenditori per agevolarne i progetti, sia nei confronti dei portatori di interessi collettivi di cittadini e consumatori, ma soprattutto anche nei confronti dell'operato degli uffici.

PRATICHE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

	2009	2010	2011	2012
Pratiche avviate	207	180	287	399
Pratiche concluse nell'anno	181	183	194	211
Procedimenti conclusi con esito sfavorevole	30	22	3	1

L'attività edilizia nel territorio

Il percorso di innovazione intrapreso nel 2011 dal Servizio Edilizia Privata relativamente alla presentazione delle istanze edilizie e al ricevimento del pubblico ha migliorato il ricevimento dei tecnici esterni. L'accettazione delle istanze svolta direttamente dagli Istruttori previo appuntamento ha permesso di eliminare sostanzialmente le richieste di integrazione e di abbattere i tempi di rilascio e chiusura delle istanze.

La pubblicazione nella propria sezione del sito del Comune della documentazione realizzata per l'aggiornamento alle nuove normative e degli approfondimenti delle innovazioni legislative entrate in vigore e le comunicazioni tramite e-mail a tutti gli utenti iscritti nel programma "Appuntamenti on line" hanno ridotto le richieste telefoniche e del ricevimento, permettendo ai tecnici professionisti di essere costantemente aggiornati sulle novità in materia di modulistica e legislazione vigente in materia edilizia.

In questi anni anche Cervia ha registrato la crisi dell'attività edilizia che interessa il resto del Paese. Per contrastare la congiuntura negativa, il Governo ha introdotto alcune innovazioni in tema edilizio con il cosiddetto "Decreto del fare", mentre la Regione Emilia Romagna ha approvato la nuova Legge Regionale n. 15/2013, "Semplificazione della disciplina edilizia", pubblicata sul BURET del 30 luglio: immediatamente in vigore l'art. 55, "Misure per favorire la ripresa economica" al quale il Comune si è adeguato. La L.R. n. 15/2013 prevede e norma anche l'obbligatoria istituzione dello Sportello Unico dell'E-

dilizia (SUE) quale unico referente per gli interventi relativi al residenziale, pertanto la già prevista istituzione dello sportello telematico dell'edilizia dovrà essere coordinata con le nuove previsioni della Legge Regionale.

PROCEDIMENTI SPORTELLO EDILIZIA PRIVATA PER TITOLI ABITATIVI

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire e sanatorie rilasciati	246	196	252	156	184
di cui nuove costruzioni e ampliamenti	200	160	125	72	59
Denunce di Inizio Attività presentate (DIA)	945	774	251	0*	0*
Segnalazioni di Inizio Attività presentate (SCIA)	-	-	165	380	365
Di cui DIA/SCIA per ristrutturazione	60	38	36	32	44
Comunicazioni inizio lavori presentate	-	160	515	510	582

(*) Nel 2011 è entrata in vigore la SCIA che ha sostituito la DIA.

2.7 Il piano strutturale comunale, il nuovo strumento urbanistico del territorio

L'attività di pianificazione ha nella redazione della bozze del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative e costituirà l'asse portante del governo del territorio nel prossimo futuro. A giugno 2012 si è conclusa la Conferenza di Pianificazione con la redazione del verbale conclusivo che, con i relativi allegati, è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito. Conseguentemente alle risultanze emerse è si è proceduto alla stesura del progetto definitivo del PSC da portare alla fase di adozione. Si tratta di un documento complesso e di grande importanza per il territorio, che necessita di valutazioni e approfondimenti anche legati a quanto emerso nella fase di coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni Economiche e Sociali. Nell'apposita sezione



del sito istituzionale dell'Ente sono stati pubblicati il Documento preliminare e tutta la documentazione della Conferenza di Pianificazione che ha visto il coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni e che ha costituito un importante momento di partecipazione, così come previsto dalla L.R. n° 20/2000. Si è proceduto, da parte dei Progettisti, alla redazione della bozza definitiva del R.U.E. al fine di consentire una valutazione complessiva del documento che sarà da adottare insieme al Piano Strutturale.

Pianificazione territoriale e Piani particolareggiati

Attraverso l'attuazione dei Piani Particolareggiati e dei Programmi Integrati si è attuata la sinergia fra pubblico e privato indispensabile per la crescita e lo sviluppo sostenibile della comunità. Il coinvolgimento del privato si è evidenziato soprattutto nei seguenti aspetti:

- La programmazione urbanistica è passata da un'impostazione prettamente autoritaria a una più legata alla negoziazione.
- L'utilizzo della perequazione e della compensazione nell'ambito della pianificazione attuativa realizzata con i Piani Urbanistici "perequativi"!, ha consentito l'acquisizione al patrimonio pubblico a costo zero di aree cedute dai privati: dal 2009 al 2013 sono state collaudate aree per circa 37 mila metri quadrati., oltre alle strade, ai marciapiedi, alle piste ciclabili, al verde e ai parcheggi realizzati a servizio delle aree di nuova urbanizzazione (vedi tabella sotto).
- Si è rivolta maggior attenzione al disegno urbano e alla qualità ambientale.

AREE ACQUISITE CON I PIANI URBANISTICI "PEREQUATIVI"

	2009	2010	2011	2012	2013	2009-2013	2004-2013
Verde pubblico (mq)	1.896	8.572	841	13.949	-	25.258	72.553
Parcheggi pubblici (mq)	7.230	6.172	2.996	22.677	177	39.252	68.728
Piste ciclabili (m)	632	400	135	320	-	1.487	4.137
Extra-standard (mq)	14.918	3.920	6.733	11.424	-	36.995	180.552

Sono 19 i piani particolareggiati approvati dal 2009 al 2014. Tra gli altri, di particolare rilievo il Piano Particolareggiato relativo all'ex Cinema Europa, che consentirà la riqualificazione di una porzione del Centro Storico attualmente in stato di degrado e che prevede anche la contestuale ultimazione della pavimentazione di via XX Settembre con la soluzione in pietra di Pianello, già realizzata nel resto del Centro Storico.

Di altrettanto rilievo è il Piano Particolareggiato relativo alle aree tra via G. di Vittorio, via XXII Ottobre, Rotonda Pertini e la Ferrovia che delimitano un comparto di oltre 7 ettari. Il piano prevede la realizzazione della bretella di collegamento tra Rotonda Pertini e via G. di Vittorio, parte sostanziale di quella dorsale, prevista dal Piano Regolatore generale (PRG), per alleggerire il traffico veicolare attorno al Centro Storico. Inoltre, è stato adottato anche il Programma integrato relativo al comparto in via G. di Vittorio che prevede l'acquisizione delle aree necessarie all'ampliamento del cimitero urbano.

Le varianti per migliorare la qualità dell'ambiente e del vivere

In questi anni Cervia ha registrato un'importante sviluppo della città con significativi interventi di qualificazione alberghiera che hanno portato alla realizzazione di nuovi alberghi a 5 stelle. Ciò è stato possibile grazie alle attenzioni avute alle continue evoluzioni e rinnovate esigenze del settore turistico a cui sono corrisposti tempestivi adeguamenti del quadro normativo di riferimento. L'ultima variante del comparto ricettivo, del 2011, che ha anticipato gli strumenti urbanistici generali (PSC e RUE, le cui bozze, prodotte dai progettisti, potranno essere discusse nel prossimo mandato) è intervenuta per contenere ulteriormente la destinazione residenziale e incentivare gli interventi che aumentino la qualità dell'edificato (camere più grandi e maggiori servizi) e degli spazi liberi, aumentando perciò il pregio dell'ambito costiero. Oltre a quella alberghiera, altre strategiche varianti hanno avuto come obiettivi la tutela del territorio e la qualità dell'abitare: nel forese l'indice di edificabilità residenziale è stato ridotto dal 2 all'1,5 mc/mq. Anche sulla fascia costiera l'indice di edificabilità residenziale è passato dal 2 all'1,5 mc/mq nella zona Malva rendendolo omogeneo al resto del territorio comunale. Discorso a parte per le zone turistico ricettive dove l'indice di edificabilità residenziale è stato abbassato dall'1.5 all'1 mc/mq, fissando il limite di dimensionamento massimo a 1200 mc per i lotti di grandi dimensioni.

Per la qualità del vivere la dimensione media degli alloggi è stata fissata in circa 70 metri quadrati, sono stati prescritti due posti per ogni alloggio e nelle zone delicate dal punto di vista idrogeologiche sono stati vietati gli interrati.

Progetto «Cervia d'Amare» e percorso partecipativo

Di particolare importanza in questi anni è stato l'avvio della procedura per l'Accordo di Programma con la Società Pentagramma Romagna che prevede il recupero delle proprietà degli ex Monopoli di Stato (ex Case dei Salinari in Centro Storico, ex Colonia Montecatini a Milano Marittima Nord, aree contermini il Canalino di Milano Marittima, ecc.) e numerosi progetti di opere pubbliche finalizzate alla riqualificazione del territorio urbano. A seguito della Conferenza dei Servizi preliminare, nella quale sono stati valutati i progetti preliminari, sono stati raccolti i pareri e le osservazioni degli enti preposti all'espressione dei pareri ed al rilascio delle autorizzazioni, poi trasmesse alla Società proponente per l'adeguamento dei progetti e la stesura della versione definitiva da sottoporre alla Conferenza dei Servizi conclusiva, ancora aperta alla fine del mandato.

Per la definizione delle opere pubbliche da inserire nell'accordo di programma e da far realizzare alla società Pentagramma all'interno dell'articolato progetto, l'Amministrazione comunale ha attuato un percorso partecipativo per coinvolgere la città nelle scelte strategiche. L'obiettivo del percorso partecipativo è stato quello di approfondire il progetto, conoscerne i contenuti e soprattutto decidere insieme la priorità delle opere pubbliche da far realizzare al privato nei tre ambiti di intervento a fronte degli interventi che il privato stesso intende realizzare nelle sue proprietà. Le opere pubbliche prese in esame sono quelle previste e progettate nella fase preliminare dall'Amministrazione Comunale.

Il percorso partecipativo, portato avanti dal Comune con l'ausilio della Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia (CAIRE), è stato avviato a ottobre 2013 e si è concluso nei primi mesi 2013.

Il centro storico nel progetto "Cervia d'Amare" presentato dalla società Pentagramma Romagna



2.8 La valorizzazione del patrimonio comunale

L'individuazione degli immobili non più strategici per l'Amministrazione, la definizione di operazioni di dismissione, di manutenzione, di locazione e di concessione a terzi e l'elaborazione di un quadro complessivo degli spazi disponibili per l'Amministrazione sono state tra le attività amministrative di gestione del patrimonio pubblico. La seguente tabella riporta gli accordi che hanno permesso di valorizzare il patrimonio comunale.

ACCORDI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE										
	2009		2010		2011		2012		2013	
	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€
Locaz. diverse da abitazione	19	296.209	16	306.447	14	291.654	15	281.851	14	275.162
Locazioni abitative	1	2.499	1	2.503	1	2.540	1	2.600	1	2.662
Affitto terreni	1	40.000	1	49.579	1	50.140	1	51.493	1	51.854
Telefonia	4	61.124	4	62.036	3	45.233	4	57.378	4	52.979
Concessioni	9	802.951	12	827.351	16	875.146	17	799.523	22	711.244
Affitto d'azienda	1	18.000	1	20.665	1	12.000	1	1.210	0	-
Comodati gratuiti	14	-	19	-	19	-	21	-	20	-
totale		1.220.782		1.268.582		1.276.712		1.194.055		1.093.900

PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO DI TIPO SOCIALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero alloggi ERP	136	132	130	130	130
Numero alloggi destinati all'emergenza abitativa	40	36	36	31	26
Totale	176	168	166	161	156
Fondi destinati da ACER alla manutenzione degli alloggi ERP	67.446	63.160	58.248	118.334	Dato non disponibile
n. alloggi ERP alienati	0	4	2	0	0
Importo derivante dalla alienazione di alloggi ERP	-	493.963	352.722	-	-

PATRIMONIO IMMOBILIARE DA DESTINARE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE

	2009	2010	2011	2012	2013
n. contratti di locazione in essere	22	19	17	17	18
n. contratti di concessione in essere	13	16	19	21	24

PATRIMONIO IMMOBILIARE DI TIPO AMBIENTALE

	2009	2010	2011	2012	2013
n. parchi e aree verdi di particolare valore naturalistico	1	1	2	2	2

BENI DEMANIALI O INDISPONIBILI

	2009	2010	2011	2012	2013
n. edifici storici, culturali, artistici presenti nel registro beni demaniali o indisponibili*	12	12	14	14	14

(*) Casa delle Aie, Chiesa Madonna del Pino, Chiesa di Sant'Antonio, Fontana del tappeto Sospeso, Ex pescheria, Magazzino del Sale Darsena, Magazzino del Sale Torre, Mercato coperto pescatori, Oratorio San Lorenzo, Palazzo Guazzi, Palazzo Municipale, Palazzo Salducci, Teatro Comunale, Torre San Michele.

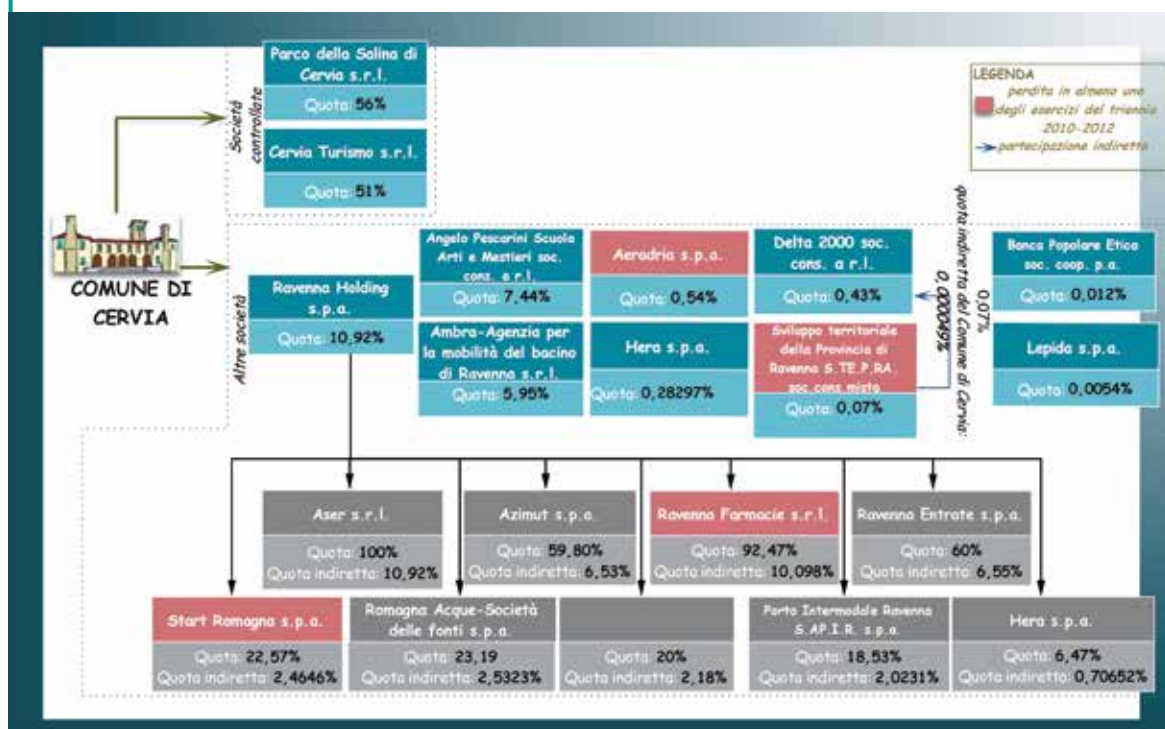
2.9 Partecipazioni del Comune in organismi societari

Un ulteriore aspetto patrimoniale rilevante e complesso è la governance delle società partecipate e degli organismi partecipati in genere. L'obiettivo di mandato è stato quello di puntare ad una razionalizzazione, ad un contenimento dei costi, ad una migliore verifica della qualità del servizio fornito e del rispetto, da parte delle società, di dettati normativi e di comportamenti che devono rispondere in generale ai principi di buon andamento e di sana gestione.

Pertanto è stato effettuato un aggiornamento della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia con proposta al Consiglio di dismissione di alcune partecipazioni che non rispondevano più ai requisiti imposti dal vigente quadro normativo e dai numerosi pareri della Corte dei Conti che si sono stratificati nel tempo e che dettano precisi orientamenti.

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 31/12/2013 sono descritte nel seguente organigramma:

ORGANIGRAMMA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2013



L'Ente detiene due società di capitali controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile: Parco della Salina di Cervia s.r.l. e Cervia Turismo s.r.l. Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri 2 soci pubblici sulla società Ravenna Holding s.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.A. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dall'01/01/2012)
- 2) Azimut S.p.A..
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.
- 4) Start Romagna S.p.A.
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.A.

Nell'ultimo triennio 2010-2012 le società partecipate direttamente dal Comune di Cervia che hanno chiuso almeno un bilancio in perdita sono state Aeradria S.p.A. (società che gestisce l'aeroporto di Rimini) e Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista (società di promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna). Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 è stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.A. mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società. Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della Società a norma dell'art. 2484 C.C.

Rispetto ai vincoli imposti dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 244/2007, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti e a seguito di approfondimenti, Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni è risultata rientrare tra le società partecipate non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Con atto di Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2013, si è pertanto deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta nella società; la procedura di dismissione è in corso. Le società partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.A. che nell'ultimo triennio 2010-2012 hanno chiuso almeno un esercizio in perdita sono state Ravenna Farmacie s.r.l. (società di gestione delle farmacie comunali) e Start Romagna S.p.A. (Società di gestione del servizio di trasporto pubblico del bacino romagnolo). Gli altri organismi gestionali esterni detenuti dal Comune di Cervia al 31/12/2013 sono descritti nell'organigramma a fianco.

Nel corso del 2014 si è poi proceduto alla fusione per incorporazione della Fondazione Cervia Ambiente nella Fondazione Centro Ricerche Marine.

ORGANIGRAMMA ALTRE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2013



2.10 Il trasporto pubblico

Il servizio di trasporto pubblico locale nell'intero bacino provinciale di Ravenna è svolto da Mete S.p.a., società consortile per azioni di Ravenna, della quale fanno parte le società che esercitano il servizio di trasporto pubblico sul territorio comunale, SAC e AVM.

Il servizio di trasporto si sviluppa su due linee: quella urbana che serve la fascia costiera e quella extraurbana che è rivolta alle frazioni dell'entroterra cervese. La linea urbana subisce notevoli variazioni tra la gestione invernale e quella estiva.

Nel corso del 2012, in accordo con il gestore, sono state confermate due nuove corse sulla linea Cervia – Cesena per ridurre i tempi di attesa degli studenti cervesi che frequentano gli istituti scolastici di Cesena. L'amministrazione è intervenuta nel sistema dei trasporti per diminuire l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte dei mezzi utilizzati per il trasporto pubblico e dei taxi. In tal senso la società SAC, che gestisce il trasporto pubblico sul territorio comunale, ha provveduto a sostituire parte dei mezzi utilizzati con nuove macchine a ridotto impatto ambientale.

In merito al trasporto ferroviario, i contatti con RFI e altri enti interessati (Provincia e RER), ripresi negli ultimi mesi del 2011, hanno portato alla ricostituzione di un gruppo di progettazione creato per dare impulso alle attività congiunte di definizione degli interventi fattibili con le risorse pubbliche disponibili.

2.11 Ambiente: verso il miglioramento continuo

Il Comune di Cervia è stato il primo nella costa Adriatica dell'Emilia-Romagna ad aver ottenuto nel maggio 2005 la certificazione ambientale ISO 14001, segno di attenzione per la qualità dell'ambiente, per la tutela della natura e per una gestione corretta delle risorse naturali e del territorio. Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Cervia, conforme agli standard previsti dal regolamento Europeo EMAS, vuole integrarsi pienamente nella realtà di una città a forte vocazione turistica con l'obiettivo di coinvolgere tutte le parti interessate allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'amministrazione comunale, le aziende di servizio, le categorie economiche, i cittadini e i turisti devono collaborare per tenere alto il grado di attenzione sui diversi aspetti della qualità dell'ambiente, controllando le criticità ed individuando reali obiettivi di miglioramento. La Registrazione EMAS è un'importante tappa attraverso cui sviluppare politiche e strumenti di prevenzione ambientale ed acquisire una profonda consapevolezza degli equilibri naturali e del loro legame con le attività dell'uomo, per tutelare la qualità del territorio e gestirne correttamente le risorse.

Nel corso del mandato i programmi di miglioramento ambientale previsti da EMAS:

- potenziamento raccolta differenziata rifiuti
- azioni di risparmio idrico ed energetico
- lotta alla zanzara tigre
- azioni di miglioramento qualità dell'aria e ambiente urbano
- applicazione di un metodo biologico al Parco Naturale.

In campo ambientale si è proseguito nella sensibilizzazione e coinvolgimento dei portatori di

interessi relativamente alle tematiche inerenti il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili, in particolare il solare fotovoltaico.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN EDIFICI PUBBLICI

N.	Anno	Potenza (Kw)	Denominazione	Indirizzo
1	2009	19,99	Asilo/Materna Milano Marittima	Via G. Di Vittorio 41
2	2009	16,8	Materna Savio	Via Tamigi 9/A
3	2009	19,2	Elementare Spallicci	Via Pinarella 17
4	2009	20	Plesso Tagliata	Via Pinarella 379
5	2009	19,86	Plesso Palazzone	Via delle Rose 34
6	2009	6	Materna Castiglione	Via Zattoni
7	2009	19,38	Elementare Montaletto	V.Farneti 4
8	2009	8,4	Materna Pisignano	Via Crociarone 24
9	2009	8,8	Elementare Pisignano	Via Crociarone 40
10	2009	9,24	Palestra Pisignano	Via Zavattina 6/4
11	2009	14,52	Palestra Milano Marittima	Via Jelena Gora 48
12	2009	8,16	Palestra Ressi	Piazza Parco Rimembranze 4
13	2009	9,52	Museo dei Burattini e delle Figure	Via Beneficio 2° tronco
14	2010	19,6	Magazzino Comunale	Via Galeno
15	2010	35,88	Palazzina Uffici tecnici	Pz XXV Aprile
16	2005	19,99	Media Gervasi	Via Caduti per la Libertà 16
17	2013	19,75	Ex colonia Pantera Rosa	VIA Abruzzi 55

Gestione della risorsa idrica

Il Servizio Idrico Integrato del Comune di Cervia comprende l'approvvigionamento e la distribuzione delle acque potabili, le reti di fognatura, le acque meteoriche, la depurazione e l'impianto di depurazione dei reflui civili. Sono comprese nelle competenze trasferite a Hera la qualità delle acque destinate al consumo umano ed il rispetto dei limiti di legge per gli scarichi dell'impianto di depurazione. Resta al Comune di Cervia la competenza in materia di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque domestiche in acque superficiali e di acque non domestiche e/o di prima pioggia in pubblica fognatura. La proprietà dei beni e delle reti, compresi nel Servizio Idrico Integrato, appartiene, dal 2003, alla società Ravenna Holding S.p.A. (già Area Asset), una società a prevalente partecipazione pubblica.

INDICATORI DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

	2009	2010	2011	2012
mc/a acqua	4.087.671	4.128.318	4.274.509	4.198.645
Abitanti equivalenti	39.450	39.559	39.016	37.003
Consumi pro-capite, l/ab/gg	284	286	300	311

Approvvigionamento, consumi e qualità acque potabili

Il fabbisogno idro-potabile del territorio è garantito attraverso l'invaso artificiale di Ridracoli e attraverso l'impianto di potabilizzazione NIP di Ravenna, entrambi gestiti da Romagna Acque S.p.A. dal 2009. Hera S.p.A. acquista l'acqua già trattata e si occupa della fornitura della stessa agli utenti finali, tramite la rete di distribuzione dell'acquedotto che nel territorio cervese è divenuta di 261,7 km, con un incremento di quasi 24 km dal 2005.

Scarichi idrici e sistema di depurazione

La rete fognaria, realizzata negli anni '60 insieme al depuratore, è suddivisa in rete nera e bianca, lunghe nel 2012 rispettivamente 216 e 208 km. Il sistema fognario è completato da 55 stazioni di pompaggio per il sollevamento delle acque reflue e piovane, collegate tra loro da condotte a gravità ed in pressione. La rete fognaria copre oltre il 95% delle abitazioni dei residenti ed è in continua espansione, soprattutto nelle località del forese; le abitazioni più isolate sono comunque munite di adeguate fosse settiche.

Il Comune di Cervia è dotato di impianto di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi, dimensionato per 200.000 Abitanti Equivalenti e provvisto, dai primi mesi del 2007 di cinque linee indipendenti per il trattamento dei reflui civili.

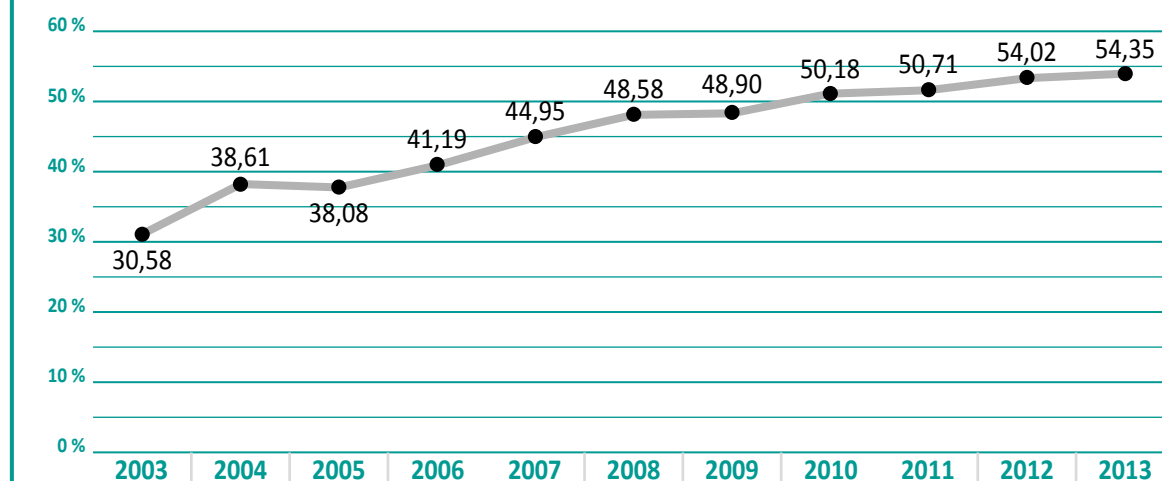


Produzione e gestione dei rifiuti

Il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani del Comune di Cervia è regolamentato dalla specifica convenzione stipulata tra la società gestore HERA S.p.A. e l'Agenzia d'Ambito per il servizi pubblici provinciali (ATO). L'andamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani a Cervia con le percentuali annuali di raccolta differenziata, in continuo aumento rispetto ai quantitativi totali raccolti, è illustrato nel grafico seguente. Per il periodo 2009/2013. va segnalato che nel 2013 è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta in due zone del territorio comunale, una costiera (Malva Nord) e una dell'entroterra (Castiglione).

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

(Servizio Qualità HERA)



Lotta alla zanzara tigre

Particolari sforzi sono stati dedicati alla lotta alla zanzara tigre allo scopo di diminuirne la densità di popolazione e con ciò attenuare il disagio ai cittadini provocato dal fastidioso insetto. A tale proposito, oltre all'emanazione dell'Ordinanza Sindacale che impone da maggio ad ottobre a cittadini e imprese idonei comportamenti, sono stati effettuati precocemente durante il mese di maggio trattamenti larvicidi porta a porta in tutte le abitazioni del territorio. Oltre ai trattamenti dei tombini stradali effettuati periodicamente (ogni tre settimane) da Azimut si è provveduto alla distribuzione gratuita presso diversi presidi del territorio di prodotto larvicida biologico.

I cervesi per l'ambiente

Al fine di sensibilizzare i cittadini e in particolare i giovani al rispetto dell'ambiente e all'adozione di buone pratiche di sostenibilità sono state organizzate iniziative in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e gruppi dell'associazionismo cittadino.

Piedibus. In questi anni hanno aderito le scuole elementari di Castiglione, Milano Marit-

tima, Montaletto e hanno partecipato numerosi scolari che durante i mesi primaverili, accompagnati da genitori e maestri, si sono recati a scuola a piedi seguendo in sicurezza un percorso pedonale contribuendo con tali “buone pratiche” alla riduzione di CO2 in atmosfera.

Mi illumino di meno. Dal 2007 il Comune di Cervia aderisce all’iniziativa promossa dalla trasmissione di Rai 2 Caterpillar, denominata “Mi illumino di meno - Giornata internazionale del risparmio energetico”. Si prevede lo spegnimento delle luci della Piazza Garibaldi e Pisacane, la distribuzione ai partecipanti di lampadine a basso consumo fornite da Hera, la consegna di documentazione ispirata alla campagna regionale ‘Consumabile per un consumo responsabile’, la partecipazione delle scolaresche a momenti formativi sul risparmio ed efficienza energetica, l’incontro con l’Associazione Astrofile, l’adesione dei ristoranti attraverso l’organizzazione di cene a lume di candela.

Liberiamo l’aria. Il Comune organizza “Sciame di biciclette”, una pedalata di primavera per partecipare alla campagna di sensibilizzazione all’ambiente “Liberiamo l’aria”, promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Organizzata in collaborazione con alcune associazioni di volontariato, tra cui l’Associazione sportiva Aquilotti Cervia e la Pubblica Assistenza Città di Cervia, l’iniziativa si rivolge a persone di tutte le età, che pedalano insieme lungo un itinerario che collega con piste ciclabili punti strategici del territorio comunale.

Puliamo il Mondo. L’Amministrazione comunale aderisce anche a “Puliamo il mondo”, la manifestazione organizzata in Italia alla fine di settembre in Italia da Legambiente che corrisponde a “Clean Up the World”, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. In collaborazione con la Pubblica Assistenza Città di Cervia ed Hera, l’iniziativa coinvolge i ragazzi delle scuole elementari del territorio che armati di guanti, cappellino, pettorina e sacchetti della spazzatura puliscono la pineta e le dune.

2.12 Saline

La Salina di Cervia rappresenta una componente fondamentale della storia, dell’economia, della cultura e dell’ambiente della città. Riconosciuta “zona umida di importanza internazionale” ai sensi della Convenzione di Ramsar e “Riserva Naturale dello stato di popolamento animale” all’interno del Delta del Po, il complesso delle saline è affidato in concessione al Comune di Cervia per la valorizzazione e lo sviluppo di un parco turistico – ecologico, gestito attraverso la società Parco della Salina di Cervia, partecipata del Comune.

Nel corso del mandato sono state intraprese azioni intraprese per la rinascita del complesso, la valorizzazione del sale dolce di Cervia e l’avvio di una offerta turistico – ambientale legata al sale, con l’obiettivo di far rientrare il patrimonio ambientale in un progetto più ampio di un percorso che deve coinvolgere la città anche sul piano urbanistico, delle infrastrutture, delle politiche culturali, turistiche e ambientali.

È ormai consolidato l’utilizzo del sale dolce come prodotto tipico ed elemento di identità del territorio cervese, consumato sia direttamente che abbinato ad altri prodotti enoga-



Veduta aerea
dei bacini salanti



Visita guidata alla Salina
Camillone, dove i volontari
del Gruppo Civiltà
Salinara raccolgono il sale
ancora secondo i metodi
tradizionali

stronomici. L'impianto delle saline fornisce inoltre alle Terme di Cervia fanghi ed acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale dello stabilimento cervese.

Nel circuito della salina gravita il Centro Visite, che fornisce supporto ed informazioni ai visitatori della salina e promuove attività divulgative e didattiche.

Nel corso del 2011 è stato avviato il progetto "Saltworks - Valorizzazione eco-sostenibile delle saline" nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia che co-finanzia progetti indirizzati a "Migliorare l'efficacia delle politiche regionali e locali di sviluppo". Il progetto, di cui il Comune di Cervia è partner, persegue le seguenti finalità: valorizzare, sviluppare e promuovere le saline coinvolte attraverso la definizione di buone pratiche per la fruizione dei siti e delle infrastrutture; proteggere la biodiversità e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali; diffondere tra gli stakeholder locali, in particolare i giovani, la consapevolezza del valore naturalistico e storico culturale delle saline, rafforzando le sinergie tra ambiente e crescita; promuovere la cultura di un turismo ecosostenibile e responsabile attraverso attività di formazione per insegnanti e realizzazione di percorsi didattico-scientifici destinati a scuole, studenti universitari e ricercatori; creare nuove opportunità di lavoro, con particolare riferimento ai giovani, nell'ottica della valorizzazione degli ambienti e della tradizione dei territori.

Il progetto è stato ufficialmente avviato il 1° novembre 2011 e terminerà nel 2014. Tra le altre cose, ha previsto il recupero e l'allestimento della vecchia torre a base esagonale dell'acquedotto, punto di partenza di un itinerario culturale all'interno delle Saline di Cervia, con la riqualificazione di tutta l'area adiacente il manufatto. Con l'intervento di ristrutturazione la torre ospiterà al suo interno i temi introduttivi e i contenuti storici del percorso storico di Cervia. L'intervento comprenderà inoltre la riqualificazione dell'area adiacente di pertinenza dell'immobile.

La Salina di Cervia è ancora interessata dalle azioni di un altro progetto europeo denominato "Management and Conservation in European Salt Works" dedicato alla conservazione e valorizzazione delle saline in ambito europeo; il progetto è stato candidato dal Parco del Delta del Po Emilia-Romagna nel programma LIFE+, Asse "Natura e Biodiversità". Il progetto approvato e avviato nel corso del 2011 terminerà nel 2015 ed affronta i seguenti temi prioritari:

gestione delle Saline del Mediterraneo in ripresa produttiva ed economica; riattivazione e ripristino delle saline come elemento riequilibratore degli ecosistemi avifaunistici e floristici a rischio in presenza di zone umide; restauro delle strutture idrauliche, regolamentazione e pianificazione della presenza avifaunistica e supporto scientifico alle attività, pianificazione della fruizione in ordine alla gestione delle aree sensibili.

Pur non essendo partner nel progetto, il Comune di Cervia si è impegnato a partecipare come co-finanziatore in considerazione delle consistenti azioni concrete ivi previste, che coinvolgono direttamente il territorio delle saline di Cervia e lo rendono beneficiario diretto degli interventi, quali la progettazione e realizzazione del piano di gestione, gli interventi di ripristino / miglioramento della circolazione idraulica nella Salina di Cervia, il monitoraggio pre e post intervento su habitat e vegetazione, avifauna ed ittiofauna, il GIS aggiornato con risultati post-intervento di habitat e vegetazione, avifauna ed ittiofauna e l'attività di educazione ambientale e redazione di pubblicazioni.

2.13 La pineta, i parchi, i giardini

L'attività di miglioramento e di riqualificazione delle aree verdi pubbliche urbane e naturalistiche è proseguita ogni anno con un notevole impegno tecnico ed economico.



Aree naturali e protette

La superficie comunale è interessata da diverse peculiarità ambientali e paesaggistiche sottoposte a tutela e salvaguardate attraverso l'istituzione di aree protette variamente regolamentate e vincolate. Come detto, l'ambito comunale di Cervia è inserito nel **Delta del Po** con la **Salina di Cervia** e la **Pineta di Cervia-Milano Marittima** che si estendono complessivamente per 10 chilometri quadrati. Per quanto riguarda le aree naturali di pregio, non ancora istituite come aree protette, vanno aggiunti circa 60 ettari di giovani rimboschimenti in zona Bassona.

ESTENSIONE AREE NATURALI (mq)

Aree naturali protette e verde non protetto

3.255.000

Saline

8.270.000

AREE PROTETTE (mq)

Pineta Cervia Milano Marittima

2.100.000

Pineta Pinarella -Tagliata

200.000

Parco Naturale

270.000

Bosco di Farnie "Duca D'Altemps"

50.000

Parco del Gelso

2.500

totale 2.622.500

I percorsi fitness e naturalistici nella pineta

Il Comune di Cervia ha realizzato in questi anni alcuni interessanti percorsi all'interno della Pineta di Cervia, per ampliare la gamma delle attività per il tempo libero e le attività educative (Aule didattiche all'aria aperta, palestre all'aria aperta, percorsi naturalistici).



Il verde pubblico

Particolare attenzione è stata posta al verde pubblico cittadino, che comprende aree differenziate per tipologia e funzionalità. Le aree infatti sono state segnalate e distinte tra zone giochi per bambini piccoli, grandi aree sportive e di svago per i giovani, aree riservate per la conduzione dei cani e zone di riposo e relax.

Sul territorio cervese sono presenti anche numerosi e pregiati alberi monumentali.

ESTENSIONE DEL VERDE PUBBLICO

	2009	2010	2011	2012	2013
Verde Pubblico (mq)	1.315.000	1.316.200	1.318.198	1.331.388	1.332.183
Incremento (%)	0,34%	0,09%	0,02%	1,00%	0,05%
Verde pro-capite (mq)	45,56	45,11	45,15	-	45,51

ESTENSIONE TOTALE

(mq)

	2010	2011	2012	2013
Aree attrezzate	259.770	260.990	263.790	263.790
Parchi scuola	52.600	52.600	52.600	52.600
Verde arredo	15.430	15.430	15.430	15.430
Verde stradale	446.810	447.580	457.960	458.755
Aree incolte	246.453	246.453	246.453	246.453
Pinetine	39.765	39.765	39.765	39.765
Verde aree servizio	255.390	255.390	255.390	255.390
totale	1.316.218	1.318.208	1.331.388	1.332.183

FASCIA COSTIERA

(mq)

	2010	2011	2012	2013
Aree attrezzate	222.160	222.910	225.710	225.710
Parchi scuola	39.650	39.650	39.650	39.650
Verde arredo	15.430	15.430	15.430	15.430
Verde stradale	123.028	123.298	123.298	124.093
Aree incolte	215.521	215.521	215.521	215.521
Pinetine	16.965	16.965	16.965	16.965
Verde aree servizio	203.390	203.390	203.390	203.390
totale	836.144	837.164	839.964	840.759

INVESTIMENTI SUL VERDE PUBBLICO

	2009	2010	2011	2012	2013
Aree boscate pinete di Cervia e Pinarella	228.000	13.000	13.000	13.000	13.000
Aree verdi manutenzione straordinaria	510.000	270.000	200.000	270.000	482.000
Parco naturale, sentieri, recinzioni edifici	-	-	-	-	250.000
totale	738.000	283.000	213.000	283.000	745.000

Parchi gioco per bambini

NUMERO AREE GIOCO PER BAMBINI

	2009	2010	2011	2012	2013
Parchi gioco	38	39	39	39	40
Aree gioco scolastiche	19	19	19	19	19

Annualmente il Comune di Cervia effettua il monitoraggio delle attrezzature ludiche site nei parchi e nelle scuole comunali che consiste nell'effettuare verifiche periodiche mensili dello stato di conservazione e di manutenzione dei giochi al fine di eliminare eventuali situazioni di pericolo per i bambini e quindi prevenire incidenti, in ottemperanza alle norme UNI EN 1176. Grazie a tale attività i parchi gioco sono tenuti in costanti situazioni di sicurezza e ciò ha permesso gradatamente nel tempo di ridurre gli incidenti legati all'utilizzo dei giochi.

A queste aree vanno aggiunte anche le tre aree attrezzate per cani presenti nel territorio comunale, una a Milano Marittima e due a Pinarella.

Il Parco Naturale

Si è concluso nel 2013 il processo di concessione esterna del Parco Naturale, mediante l'affidamento a un raggruppamento di imprese del progetto di riqualificazione e gestione,

che porterà a un rinnovo dell'area naturalistica nei prossimi 29 anni. L'affidamento prevede il completo restyling dell'area naturalistica, oltre all'adeguamento strutturale e di implementazione di nuovi servizi relativi al Parco Avventura. L'operazione comporta anche una costante attività di controllo da parte dei Servizi dell'Amministrazione interessati, per monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'esternalizzazione ed il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

VISITATORI CERVI AVVENTURA

2009	2010	2011	2012	2013
7.887	9.595	9.504	8.234	6.907

La Casa delle Farfalle

Valorizzazione dell'ambiente e dell'immagine di località vocata all'ambiente sono anche alla base della creazione della Casa delle Farfalle, che nasce con l'obiettivo di offrire al turista

una giornata particolare, un modo nuovo di scoprire gli insetti, entrando nel loro mondo. È una struttura che coniuga educazione ambientale e culturale, divertimento, interattività, innovazione e nuovo modo di fare museo. Inserita nella suggestiva cornice della pineta di Cervia (Ra).

VISITATORI CASA DELLE FARFALLE E DEGLI INSETTI

2009	2010	2011	2012	2013
62.581	59.229	61.056	61.056	53.524



L'Amministrazione comunale, nonostante il momento di grande difficoltà, ha salvaguardato le esigenze dei cittadini più deboli e assicurato a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare.

3 Solidarietà

	2010 → 2013
Spese correnti	€ 16.541.744
Investimenti	€ 548.412

OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO

- La tutela dei diritti della persona
- La salvaguardia di un sistema di welfare di qualità
- Il sostegno economico alle famiglie
- La realizzazione di edilizia sociale
- L'allargamento della rete di solidarietà
- Una città aperta alle diverse culture
- Il rafforzamento dell'associazionismo e del volontariato

3.1 La crisi quale agente di cambiamenti culturali, demografici e sociali

La crisi contemporanea ha negli ultimi anni modificato profondamente l'individuo, la famiglia e la comunità. Ha modificato anche le Istituzioni e le Amministrazioni Comunali, sia per la riduzione delle risorse economiche a loro disposizione sia per l'emergenza di doversi fare carico di nuovi utenti e nuove domande.

Questa destabilizzazione complessiva ha evidenziato in particolare:

- l'avvicinarsi ai servizi di nuclei finora sconosciuti perché erano sempre stati in grado di vivere in autonomia.
- l'espressione di nuove domande, nuove nei contenuti, perché legate a fragilità familiari, a convivenze forzate e a condivisioni di culture non ben gestite;
- il manifestarsi di una società fortemente eterogenea, sia per la presenza di culture migranti sempre maggiore per quantità e tipologia, sia per caratteristiche di differenziazioni e stratificazioni portati agli estremi.
- una povertà diffusa che si manifesta nell'aumento di richiesta di servizi primari (casa, pasti, utenze,...), ma anche in fenomeni più segreti e di più difficile lettura, quali, in particolare, la drastica riduzione delle liste d'attesa negli asili nidi e nei centri semiresidenziali per anziani. Nel primo caso le donne, che per prime hanno perso il lavoro, non hanno risorse sufficienti per scegliere percorsi educativi nella fascia 0 - 3 anni quando il costo dei servizi è elevato; nel secondo si preferisce salvaguardare la presenza dell'anziano in famiglia perché rappresenta un'entrata economica certa.

In questi anni l'Amministrazione ha avviato serie riflessioni su questi temi, in particolare su quali sono i bisogni emergenti e in evoluzione determinati dai cambiamenti sociali e culturali, per poter attivare politiche strategiche ed efficaci.

3.2 Le politiche di welfare: principi, orientamenti e scelte a Cervia

Gli orientamenti guida di questi anni sono stati, sostanzialmente:

- avvicinare il più possibile la costruzione della risposta a dove nasce il problema: ovvero presenza dei professionisti sociali sul territorio, costruzione di relazioni con volontariato ed associazioni presenti, capacità di trasformare le analisi e le letture dei cambiamenti in scelte amministrative e di bilancio;
- salvaguardare le risorse finanziarie e professionali dedicate al welfare: in questi anni di crisi economica complessiva e di fragilità del bilancio comunale, non è stato banale darsi questo orientamento.
- introdurre una cultura della programmazione a fronte di una gestione conseguente all'emergenza.

La scelta di fondo è quella relativa alla gestione diretta dei servizi alla persona: attualmente il comune di Cervia utilizza tale modalità per la rete complessiva di accesso (Sportello Sociale), per il servizio sociale professionale e per i servizi veri e propri. All'Azienda di Servizi alla Persona di Ravenna, Cervia e Russi resta affidata la gestione della Casa Protetta Bugnani, del Centro Diurno e della Comunità Alloggio. Per quanto riguarda i Servizi accreditati, il Comune di Cervia ha sottoscritto autonomi contratti di servizio, anche a seguito di proprie negoziazioni coi soggetti accreditati, pur nella condivisione di alcuni principi di stretturali. Tale scelta, che ha condotto nel tempo ad una strutturazione precisa del servizio e dei professionisti impegnati, pur con alcuni aspetti di antistoricità, ha garantito un maggior controllo della spesa ed alcune economicità, ma trova oggi difficoltà nella normativa regionale di recente emanazione, che obbliga ad una gestione sovra comunale.

Alla scelta di gestione diretta dei servizi si è accompagnata una progettualità propria, anche tesa alla ricerca di finanziamenti e riconoscimenti. Grande rilevanza è stata riconosciuta alla condivisione esterna sul lavoro sociale, con particolare riferimento alle realtà sindacali, con cui si è sempre ragionato sulle scelte di bilancio, sulle modifiche regolamentari e sull'andamento dei servizi; ai soggetti del Terzo settore, con particolare attenzione ai titolari di accreditamenti e/o di contratti per la gestione dei servizi, ai gestori di centri e di progetti; alle realtà di volontariato che hanno condiviso con l'Amministrazione percorsi, scelte e azioni, pur nel rispetto della propria differenza e peculiarità. L'area dei servizi alla persona è anche oggetto di un piano triennale di indagini di customer, per dare voce significativa agli utenti nel monitoraggio continuo dei servizi.

3.3 La spesa di politiche sociali

I servizi alla persona gestiscono l'insieme dei servizi di competenza mediante sostanzialmente tre centri di costo:

- Servizi agli anziani
- Emergenza economica e d abitativa
- Servizi alla Persona

che nel periodo 2009 – 2013 hanno avuto il seguente andamento di spesa:



INVESTIMENTI STRUTTURE ABITATIVE

	2009	2010	2011	2012	2013
Emergenza abitativa strutture residenziali	550.000	383.598	38.916	-	-

Per quanto riguarda le spese di investimento, l'eterogeneità dei dati è legata alla diversa incidenza dei contributi regionali che, nel corso degli anni, ha sostenuto gli interventi al Centro Servizi di Viale Abruzzi, al Centro Socio Riabilitativo e alla Casa Rifugio per donne maltrattate.

SPESE CORRENTI PER SERVIZI ALLE PERSONE

	2009	2010	2011	2012
Servizi agli anziani	861.374	1.026.153	1.370.374	1.638.144
Emergenza abitativa	684.215	577.896	705.604	392.459
Servizi alla persona	426.050	1.570.083	1.614.800	1.599.433
TOTALE	2.067.922	3.320.273	3.690.778	3.630.036

L'impegno dell'Amministrazione sui servizi alla persona è significativamente aumentato nel corso degli anni con particolare riferimento ai due centri di costi (Servizi agli Anziani e Servizi alla Persona) che maggiormente hanno beneficiato, in entrata, del Fondo della Non Autosufficienza:

- in particolare all'interno del Centro di costo Servizi alla Persona sono compresi tutti

i servizi per la disabilità sia residenziali che semiresidenziali, anche questi sostenuti in percentuale rilevante dal Fondo della Non Autosufficienza;

- le scelte politiche di gestione diretta dell'insieme delle Politiche Sociali ha portato ad un maggior coordinamento della spesa, ad una sua maggiore trasparenza e ad un monitoraggio continuo;
- indubbiamente l'investimento sul sociale resta uno degli elementi di maggior continuità di questi anni, pur alla luce di modifiche organizzative dei diversi servizi che hanno portato anche alla sostituzione di azioni a favore di altre, segnando l'evolversi dei bisogni;
- la politica ha dunque visto nel welfare una risorsa di crescita della comunità stimolando in modo incessante il superamento dell'approccio assistenziale.

Entrando più nello specifico di alcuni dati, possiamo osservare:

ASSISTENZA CAP 15305/10 - CONTRIBUTI	2009	2010	2011	2012	2013
Iniziale	€ 115.900	€ 99.000	€ 120.000	€ 155.000	€ 100.000
assestato	€ 216.865	€ 167.900	€ 164.300	€ 151.100	€ 97.897
SPESE SCOLASTICHE CAP 15305/12 – CRE	2009	2010	2011	2012	2013
Iniziale	€ 30.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 16.000	€ 16.000
assestato	€ 25.700	€ 16.500	€ 12.800	€ 17.800	€ 18.303
RETTE STRUTTURE CAP 15103/33 – RETTE	2009	2010	2011	2012	2013
Iniziale	-	€ 157.100	€ 300.000	€ 457.500	€ 428.500
assestato	-	€ 287.000	€ 323.000	€ 546.000	€ 441.709
TIROCINI LAVORATIVI	2009	2010	2011	2012	2013
n. utenti	38	31	28	39	33
Budget	€ 68.949	€ 52.997	€ 64.350	€ 81.287	€ 61.354

Emerge come, pur in un complessivo aumento della spesa sociale, ci sono variazioni significative nell'andamento di alcune voci: si riducono i contributi assistenziali generici, aumentano in modo significativo le rette di struttura, all'interno delle quali sono comprese anche quelle dei minori e di mamme con minori e cresce la spesa degli inserimenti lavorativi; si nota come sia stato possibile utilizzare, all'interno della spesa per i contributi, alcuni

finanziamenti regionali, che nell'evolversi delle fragilità ed in presenza di una crisi economica sempre più acuta, sono stati messi a disposizione anche di questo tipo di intervento; è confermata la riduzione della spesa per il pagamento di rette scolastiche.

3.4 Servizio sociale professionale: utenti in carico ed accessi

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013		
						M	F	
Assistenza sociale adulti	n. adulti in carico	111	119	100	109	103	69	34
	dimessi al 31/12	-	25	16	21	23	15	8
Assistenza sociale disabili	n. disabili in carico	77	83	77	88	90	48	42
	dimessi al 31/12	-	10	1	9	7	4	3
Assistenza sociale minori	n. minori seguiti	116	134	193	203	215	Dato non disponibile	
	dimessi al 31/12	-	20	73	37	40	Dato non disponibile	
Assistenza sociale anziani	n. anziani seguiti	514	506	542	529	523	172	351
	dimessi al 31/12*	-	7	30	4	6	2	4
Sportello sociale	n. accessi	-	-	897	1.274	995	Dato non disponibile	

(*) Non conteggiati i deceduti già in carico all'area anziani.

La gestione diretta delle aree non è avvenuta contemporaneamente (minori e disabili solo più recentemente) e, di conseguenza, la precisione del monitoraggio si raggiunge in tempi diversi nelle differenti aree;

- mentre per quanto riguarda adulti e anziani c'è una certa continuità nel valore quantitativo del dato, per minori ed anziani c'è un aumento esponenziale del dato numerico;
- la presa in carico è l'azione per cui anche in base al Regolamento comunale, si giunge ad una sottoscrizione comune fra Servizio e cittadino condividendo un progetto sociale ed un percorso;
- il lavoro sociale esprime una propria peculiarità nei valori delle dimissioni, che hanno connotazioni differenti: dal decesso al raggiungimento dell'autonomia, dal rifiuto del sostegno sociale all'allontanamento da parte del Servizio.
- Lo Sportello Sociale, peraltro oggi monitorato con schede elettroniche di misurazione degli accessi, esprime una tendenza chiara: si tratta di un servizio con un aumento esponenziale di utenti pur nella differenziazione che a Cervia si è fatta fra sportello

con connotazione più amministrativa e sportello propriamente sociale con la presenza della figura professionale dell'assistente sociale.

- Nella lettura dei dati emerge un dato evidente: nell'età adulta i soggetti di sesso maschile sono il doppio; fra gli anziani il dato viene completamente ribaltato per un numero assoluto molto significativo.

3.5 Interventi a contrasto dell'esclusione sociale

		2009	2010	2011	2012	2013
Assistenza economica	beneficiari	42	33	33	24	21
	Continuativi n. mensilità	354	372	132	168	168
	Imp. erogato	€ 87.822	€ 83.288	€ 42.270	€ 30.270	€ 30.210
	beneficiari	56	53	40	53	54
	Straordinari n. contributi	174	154	52	79	82
	Imp. erogato	€ 68.790	€ 61.513	€ 48.082	€ 39.477	€ 42.740
	beneficiari	26	26	28	20	15
	Urgenti n. contributi	54	79	77	52	58
	Imp. erogato	€ 2.500	€ 2.500	€ 2.466	€ 2.360	€ 2.491
Spese servizi educativi	n. domande presentate	88	72	41	26	24
	Esenzioni Rette Domande accolte	77	65	33	20	20
	Minori esonerati	65	60	38	23	18
	n. nuclei richiedenti	40	22	15	16	24
	Contributi CRE n. nuclei beneficiari	40	20	14	15	19
	Importo erogato	€ 25.705	€ 16.584	€ 12.833	€ 17.822	18.303

		2009	2010	2011	2012	2013	
Rette strutture	Anziani	n. beneficiari	-	22	17	21	25
		spese	-	€ 80.841	€ 109.184	€ 149.797	194.108
	Adulti	n. beneficiari	-	12	7	5	7
		spese	-	€ 54.778	€ 72.190	€ 60.323	70.324
	Famiglie e minori	n. beneficiari	-	12	16	15	14
		spese	-	€ 216.251	€ 249.394	€ 328.308	358.015
	TOTALI		2009	2010	2011	2012	2013
		Assistenza economica	€ 159.112	€ 147.301	€ 92.818	€ 72.107	75.441
		Spese scolastiche	€ 25.705	€ 16.584	€ 12.833	€ 17.822	18.303
		Spese scolastiche	-	€ 351.870	€ 430.770	€ 538.429	622.447
TOTALE		€ 184.817	€ 515.755	€ 536.422	€ 628.359	716.191	
CONTRIBUTI TIA-IRPEF-GAS							
	beneficiari	316	352	349	272	268	
	erogato	€ 67.670	€ 71.071	€ 35.000	€ 35.000	35.000	
CONTRIBUTI FONDO IDRICO							
	n. beneficiari	-	-	-	93	124	
	erogato	-	-	-	€ 15.117	€ 15.118	
BONUS GAS		2	299	293	253	250	
BONUS ENERGIA ELETTRICA		279	296	252	224	268	

La riduzione dei contributi continuativi risponde all'indirizzo dell'Amministrazione di giungere ad un progressivo superamento di tale strumento di sostegno a favore di progetti che sappiano valorizzare le competenze residue dell'utente. Si è quindi giunti a un numero ridotto di beneficiari, per i quali non si intravedono altre opportunità, per i quali sono invece aumentate le mensilità: due dati che attestano il medesimo obiettivo;

- andamento in parte differente per le altre due tipologie di contributi così come definiti dal nostro Regolamento Comunale: per gli straordinari c'è una sostanziale conferma del numero dei beneficiari, ma una riduzione progressiva del numero dei contributi e della spesa complessiva sostenuta; mentre per gli urgenti entrambi i dati restano costanti;
- la politica dei contributi e il loro utilizzo tecnico hanno oggettivamente risposto più che a una riduzione di disponibilità economica dell'Amministrazione Comunale alla necessità di inserire tale strumento nei progetti personali di presa in carico, togliendo ad esso una valenza troppo contingente che aveva assunto in tempi passati;

La significativa riduzione dei sostegni economici alle spese dei servizi educativi viene spiegata da diversi elementi:

- l'introduzione al Nido dell'ISEE ha comportato una gestione più corretta della partecipazione alla spesa da parte degli utenti senza intervento dell'assistente sociale; la riduzione delle disponibilità economiche delle famiglie e del lavoro ha comportato una riduzione della richiesta di servizi educativi, quali in particolare i servizi estivi; la richiesta istituzionale di una maggiore appropriatezza nel concedere tali benefici ha comportato alcuni dinieghi, con carattere spesso educativo nei confronti del nucleo familiare richiedente;
- l'integrazione delle rette per strutture di minori, adulti ed anziani costituisce una spesa importante per il bilancio comunale di Cervia, che, come si vede dai dati, è notevolmente aumentato negli anni. In particolare occorre fare attenzione alla situazione dei minori, che, da ultimo, ha richiesto una sempre maggiore attenzione e tutela, anche su stimolo del Tribunale dei Minorenni. Sono di fatto aumentate situazioni di abusi e/o di violenza familiari per cui la protezione ha comportato, a volte, la scelta di strutture che risultano piuttosto costose per i servizi offerti e per la necessità di una presenza significativa, anche per quantità di educatori;
- in questi pagamenti, rientrano anche i servizi di accoglienza di minori non accompagnati, che, a differenza di territori limitrofi, da noi non sono esplosi come numero;
- altro aspetto di particolare delicatezza è quello relativo al compimento della maggiore età da parte di ragazzi che fin da bambini sono stati in carico al servizio sociale, per i quali spesso è necessario prevedere continuità nei percorsi di accompagnamento verso una reale autonomia;
- a completezza di tali dati, si riportano le informazioni relative ai diversi contributi che, in base a regolamenti comunali o di altri Enti, intervengono a sostegno dell'inclusione sociale, percorsi che, nel corso degli anni, sono anche cambiati per presenza ed intensità;
- da tali dati emerge una sostanzialità continuativa di beneficiari, che hanno caratteristiche specifiche perché oltre ai nuclei in carico al servizio, che sono stati accompa-

gnati verso tali richieste, va sottolineato che verso questi benefici si sono avvicinate numerose famiglie non conosciute dai servizi. Questo attesta che la difficoltà economica si è progressivamente diffusa in parti della comunità normalmente autonome e che c'è una buona attenzione alla ricerca e all'utilizzo di strumenti di sostegno. In questo, valore strategico di informazione e di accompagnamento va riconosciuto alle realtà sindacali, che hanno condiviso con l'Amministrazione politiche, strumenti regolamentari e modalità di accesso.

3.6 Servizi per le fragilità abitative

CONTRIBUTI FONDO AFFITTO

		2009	2010	2011	2012	2013
domande pervenute		257	261	280	Bando non aperto	
domande accolte		237	241	257	-	-
domande escluse		20	20	23	-	-
quota comunale	€	95.077,78	94.718,26	106.998,89	-	-
quota regionale	€	100.481,70	93.899,63	96.063,74	-	-

BANDO ERP

		2009	2011	2013
domande pervenute		181	159	118
domande accolte		168	151	Istruttoria in corso
domande escluse		13	8	Istruttoria in corso

Da un esame dei dati di sintesi su ERP e Fondo per l'Affitto, emerge un disagio crescente nel pagamento dell'affitto con conseguente aumento delle domande presentate e accolte e anche della disponibilità economica pubblica messa a disposizione delle famiglie; va peraltro sottolineato che a fronte di una progressiva diminuzione dell'impegno regionale, il Comune di Cervia ha parallelamente aumentato il proprio sostegno.

Entrando più nello specifico dei dati relativi all'insieme dei servizi rivolti alla fragilità abitativa, emerge una progressiva riduzione degli alloggi gestiti direttamente dall'Amministrazione come emergenza. Se consideriamo che in tale numero sono inseriti tutti i nuovi alloggi del complesso di Viale Abruzzi, effettivamente la riduzione è stata imponente,

raggiunta grazie a disdette contrattuali con privati ed Aziende pubbliche e la progressiva riconsegna di alloggi a Pentagramma.

I dati relativi all'Agenzia Casa danno ragione di un lavoro compiuto, ma anche del non raggiungimento completo dell'obiettivo, che era sostanzialmente l'attivazione di un'intera comunità e delle sue componenti economiche nel reperimento di alloggi disponibili.

L'Amministrazione ha ritenuto ripensare gli interventi sulle fragilità abitative, ipotizzando strumenti differenti e progetti di solidarietà articolati, favorendo anche la progettualità privata. In tale contesto si inserisce il progetto del condominio solidale, attivato nell'ultimo periodo del mandato.

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013		
						M	F	
Assegnazione alloggi ERP	n. pratiche richiesta di alloggi Erp istruite	181	-	159	-	118	57	61
Decadenza alloggi ERP	n. pratiche decadenza alloggi Erp gestite	0	1	0	7	12	7	5
Contributi per l'affitto o per l'emergenza abitativa	n. pratiche istruite	257	261	280	-	1	0	1
Gestione alloggi di emergenza	n. alloggi di emergenza gestiti	43	36	33	33	31	14	17
Progetti abitativi	n. progetti abitativi elaborati	5	20	21	20	2	1	1
Agenzia casa	n. domande/offerte di alloggi ricevute e trasmesse ad ACER	46	25	23	19	21	15	6
Assegnazione alloggi ERP	N. assegnazioni alloggi effettuate	5	5	5	7	6	3	3

Anni apertura bandi: 2009, 2011, 2013

3.7 Interventi sulla coesione sociale

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012		2013	
							M	F
Servizio Civile Volontario - progetti	n. progetti presentati	1	1	1	1	0	-	-
Servizio Civile Volontario - volontari	n. volontari gestiti	3	3	3	2	2	1	1
Centro interculturale	n. iniziative organizzate	15	12	9	11	10	-	-
Centro interculturale	n. partecipanti iniziative	720	450	403	490	476	161	315
Consulenza cittadini immigrati	n. utenti consulenza immigrati	775	931	909	786	723	447	276
Tutele e amministrazioni di sostegno in capo al dirigente	n. persone soggette a tutela	4	12	18	24	24	12	12
Contributi economici ad associazioni	n. contributi erogati ad associazioni	8	3	2	4	3	-	-
Coordinamento volontari singoli	n. volontari iscritti Albo Comunale	24	27	31	9	7	5	2
Concessione in uso area ortiva	n. assegnatari area ortiva anno	30	30	32	29	30	28	2
Inserimento anziani in attività socialmente utili	n. anziani impiegati in attività socialmente utili	11	9	9	9	11	9	2



I dati evidenziano alcuni progetti non propriamente rivolti alla persona quanto piuttosto alla comunità nel suo complesso pur con una connotazione sociale e/o di impegno civico.

- L'impegno per la presentazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario rimane un elemento importante sia per la capacità di accoglienza da parte del servizio sia per l'opportunità che viene data ad alcuni ragazzi. Il numero è complessivamente diminuito per la riduzione dei finanziamenti statali, ma la presenza dei volontari nei servizi alla persona rappresenta un valore aggiunto legato al contesto.
- Il Centro interculturale ha nel tempo consolidato la propria programmazione con la relativa partecipazione di cittadini migranti ed italiani, giungendo ad un modello di servizio che necessita di ripensamento per porsi come obiettivo di agire sulle politiche di inclusione e di coesione sociale. Per questo, accanto a proposte di attività e di incontri, si è evidenziata la necessità di muovere altre risorse aggregate della comunità; rilevante è invece il gruppo dei volontari che, nel corso degli anni, ha prestato la propria attività al Centro soprattutto in riferimento ai corsi di italiano;
- lo Sportello rivolto agli immigrati, che unisce il proprio intervento allo Sportello più connotato dal punto di vista demografico e allo Sportello Badami, rappresenta, analizzando i dati, un punto di riferimento fondamentale per i cittadini migranti per acquisire informazioni sulla rete dei servizi, sui propri diritti e i propri doveri;
- l'Istituto dell'Amministrazione di sostegno, foriero di tutela e di rispetto della persona, rappresenta uno strumento con cui il Servizio cerca di gestire alcune situazioni complesse. A volte è invece il Servizio a rappresentare una risorsa per il Tribunale o per gli altri servizi di cura.

- Gli orti e le attività socialmente utili hanno un interesse costante nel tempo soprattutto da parte di persone anziane che trovano in esse un minimo di sostegno economico, ma soprattutto sentono un riconoscimento del proprio essere utile.

3.8 Servizi di accompagnamento al lavoro

MISURE DI SOSTEGNO AI LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI ECONOMICA

	2009	2010	2011	2012
n. domande	18	25	20	23
n. beneficiari	11	23	20	19
Importo erogato	€ 4.000	€ 10.350	€ 5.400	€ 8.500

TIPOLOGIA CONTRIBUTO 2009

	2009	2010	2011	2012
n. domande	2	-	-	-
A n. beneficiari	2	-	-	-
Importo erogato	€ 1.600	-	-	-
n. domande	-	-	-	-
B n. beneficiari	-	-	-	-
Importo erogato	-	-	-	-
n. domande	15	-	-	-
C n. beneficiari	8	-	-	-
Importo erogato	€ 2.250	-	-	-
n. domande	1	-	-	-
D n. beneficiari	1	-	-	-
Importo erogato	€ 150	-	-	-

TIPOLOGIA CONTRIBUTO NUOVA DISCIPLINA

		2009	2010	2011	2012
CONTRIBUTO	n. domande	-	16	20	23
	n. beneficiari	-	21	20	19
	Importo erogato	-	€ 6.950	€ 5.400	€ 8.500
BORSE LAVORO	n. domande	-	9	3	11
	n. beneficiari	-	2	0	0
	n. portate a termine	-	1	0	0
	Importo erogato	-	€ 3.400	€ 0,00	€ 0,00

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

	2009	2010	2011	2012		2013 M	F
n. utenti che hanno preso contatti con lo sportello	48	55	66	107	122	70	52
n. utenti che hanno avviato progetti lavorativi	38	31	45	59	49	29	20
% progetti avviati/ contatti utente	79,2%	56,4%	68,15	55,14%	40,16%	41,43%	38,46%
n. utenti assunti	10	9	9	6	14	4	10

Sulle politiche di accompagnamento al lavoro, sulle quali un Comune non ha rilevanti competenze istituzionali, sono state sostanzialmente avviate due tipologie di intervento: misure di sostegno ai lavoratori colpiti da crisi economica e lo Sportello di accompagnamento al lavoro. Sul primo intervento l'evoluzione dei dati (mancano quelli per il 2013 perché il bando è aperto nel momento di andare in stampa) evidenzia continuità e costanza dell'intervento e delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione e parallelamente l'esiguità delle persone interessate e/o aventi diritto a tale sostegno.

Sullo sportello di accompagnamento al lavoro, che nel tempo ha modificato, per alcuni aspetti, la propria mission e la propria organizzazione, l'Amministrazione ha investito molto e da lungo tempo, anche quando non vi erano nel contesto provinciale altre esperienze simili. Il SAL è oggi un servizio funzionale ai progetti di presa in carico e ai progetti di autonomia dei

nuclei familiari comunque conosciuti dal servizio ma emerge che esso potrebbe avere una valenza anche al di fuori delle problematiche sociali.

3.9 Fragilità familiare

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013		
						M	F	
Interventi di tutela in emergenza	n. interventi	-	1	3	5	2	-	2
Affidi e accoglienza	n. progetti di affido o accoglienza elaborati	-	13	8	13	10	5	5
Affidamento minori	n. minori affidati dal tribunale	90	101	99	106	107	50	57
Gestione centro di aggregazione	n. minori frequentanti il centro di aggregazione	25	23	23	16	16	11	5
Interventi educativi a minori	n. interventi	44	47	47	44	43	24	19
Adozione	n. istruttorie	-	-	2	4	5	-	-
Promozione affido e adozione	n. corsi/ iniziative	-	-	10	32	18	-	-
Esonero rette servizi educativi	n. pratiche esonero rette servizi educativi istruite	136	104	73	45	51	-	-

L'area relativa alla famiglia e ai minori rappresenta oggi l'ambito di maggiore criticità sia per l'evolversi dei bisogni sia per il carico emotivo dei professionisti impegnati. Il dato che emerge in modo eclatante è il numero dei minori affidati dal Tribunale: questo elemento mostra da un lato la fragilità della famiglia (molti decreti sono legati a separazioni difficili) e dall'altro il carico lavorativo di questo ambito nella gestione del servizio e del personale; conseguente è l'aumento di incontri promozionali dell'affido e dell'adozione, che risultano essere i percorsi privilegiati rispetto all'inserimento in strutture. La scelta di famiglie disponibili e pronte all'accoglienza è una delle azioni più delicate a carico dei team che si occupano di minori.

Il lavoro del centro di aggregazione pomeridiano è nel tempo mutato specializzandosi nella costruzione di opportunità molto personalizzate e specifiche delle situazioni in carico. Diminuiscono drasticamente il numero degli esoneri scolastici, a seguito sia dell'introduzione dell'ISEE introdotta negli ultimi tre anni scolastici nella compartecipazione alla spesa dell'Asilo Nido sia per la ricerca di una risposta appropriata nella valutazione delle richieste. La competenza sull'Area Famiglia e minori è quella acquisita in gestione diretta dal Comune di Cervia per ultima e più di recente: per questo alcuni dati non sono facilmente reperibili dal Consorzio Servizi Sociali e ASP, precedenti gestori, e non è possibile avere una continuità documentale. In tre anni il Servizio si è necessariamente strutturato, ha elaborato e sottoscritto una convenzione con l'Azienda Sanitaria che riconosce, anche economicamente, la presa in carico complessiva che il nostro personale sociale svolge anche per il ruolo sanitario, ha costruito relazioni contrattuali e convenzionali con strutture, case-famiglia e singole realtà.

3.10 Non autosufficienza ed interventi a sostegno della domiciliarità

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013		
						M	F	
Attivazione Unità di Valutazione	n. valutazioni UVG per attivazione servizi	148	295	297	374	358	-	-
Ammissione alla Comunità per alloggio per anziani	n. inserimenti in Comunità alloggio	2	0	6	3	5	2	3
Trasporto sociale	n. servizi effettuati; n. persone servite	-	-	40	48	36	-	-
Servizio di assistenza domiciliare non autosufficienti	n. utenti attivi nell'anno	-	-	130	130	136	46	90
Servizio di assistenza domiciliare altri target	n. utenti attivi nell'anno	-	-	40	40	15	5	10
Servizi a sostegno del PAI non autosufficienti	n. utenti attivi nell'anno	-	-	60	60	59	23	36
Servizi a sostegno del PAI altri target	n. utenti attivi nell'anno	-	-	15	15	35	14	21

Indicatore	Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013		
						M	F	
Ingressi Casa Protetta	n. inserimenti Busignani (66 posti convenzionati)	-	20	21	26	15	6	9
	n. inserimenti Villaverde (40 posti convenzionati)	-	15	13	10	9	5	4
Ingressi Centro diurno	n. inserimenti C. Diurno Busignani	-	10	17	17	21	9	12
Rilascio Carta Bianca	n. tessere rilasciate	323	65	58	42	44	18	26
Adesioni Carta Bianca da parte di esercizi e strutture	n. esercizi aderenti	16	4	2	3	7	-	-
Contributi a favore di persone con disabilità (L. 13/89)	n. domande istruite	3	5	9	5	1	0	1
Contributi a favore di persone con disabilità (L.R. 29/97)	n. domande istruite	3	3	0	4	5	3	2
Attività ricreative per disabili	n. utenti attività ricreative disabili	20	13	13	17	17	-	-
Trasporto disabili	n. persone servite	-	-	25	25	23	-	-
Disabili in struttura	n. persone disabili inserite in strutture residenziali, semi residenziali e socio occupazionali	-	-	40	37	45	24	21

L'area della non-autosufficienza è stata indubbiamente quella che ha ricevuto maggior attenzione sia in termini di finanziamento (con l'istituzione di un Fondo specifico sia regionale che nazionale) sia in riferimento alla definizione degli standard (con le procedure di accreditamento). Tutto ciò emerge in modo evidente dagli schemi documentali:

- le richieste di attivazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica è il primo elemento a crescita esponenziale: la cosa si spiega anche per alcune modifiche regolamentali (obbligo della valutazione anche per l'attivazione di servizi domiciliari) ma non c'è dubbio che essa è legata anche ad un ampliarsi delle modalità di accesso alla rete dei servizi;
- gli inserimenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali (Comunità Alloggio, Casa Protetta e Centro Diurno) sono piuttosto costanti nell'arco di più anni e sono legati ad eventi naturali degli ospiti: la rete dei servizi di tale tipologia è piuttosto articolata in Cervia e, al momento, non manifesta alcuni problemi di non utilizzo che sono già evidenti anche in territori vicini;
- una continuità pressoché totale è quello che caratterizza l'inserimento di disabili in struttura (residenziale o semiresidenziali): si tratta infatti di persone relativamente giovani che permangono quindi in carico a lungo al Servizio;
- sul territorio cervese è stato accreditato il centro socio-riabilitativo "I Girasoli", ma il servizio si avvale anche di altre strutture, individuate in base ai bisogni e alle caratteristiche dei disabili;
- il rapporto con i centri socio-occupazionali, servizi ad oggi ancora non interessati dall'accREDITamento, avviene invece mediante l'"acquisto" di posti a retta in base alle caratteristiche della carta dei servizi;
- i servizi di sostegno al PAI o PEI, trasporto e pasti, sono servizi a bassa soglia che possono rappresentare i primi accessi alla rete dei servizi e rappresentano spesso l'occasione di conoscenza del servizio sociale;
- nei dati di genere, vediamo la conferma, per i servizi rivolti alla popolazione anziana, della netta maggiore presenza maschile.

3.11 Il Volontariato

Le associazioni di volontariato comprendono settori sociale, culturale, ambientale e diritti civili mentre quelle di promozione sociale sindacali, professionali, combattentistiche e quelle delle politiche giovanili.

In questi anni, come evidenziato anche nei paragrafi precedenti, gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini sono stati confermati e valorizzati; in particola-

LE ASSOCIAZIONI

	2009	2010	2011	2012
Associazioni di volontariato	37	37	37	30
Associazioni di promozione sociale	70	70	70	63



re la Consulta del Volontariato ha continuato ad agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative.

La festa del volontariato, appuntamento consolidato di inizio autunno, rappresenta un interessante momento di riflessione e un'occasione di incontro festoso e gioioso. Anche la Consulta del Volontariato dei Ragazzi e delle Ragazze, in collaborazione con le scuole, mira a sviluppare la conoscenza delle Associazioni operanti a Cervia e a promuovere i valori di un impegno volontario.

Nell'ambito del Volontariato è ripresa anche l'attività della Consulta dello Sport che come primo passo ha organizzato una Festa dello Sport con produzione di materiale informativo rivolto alla città.

La sicurezza del territorio è stata tra le priorità dell'azione di governo dell'Amministrazione Comunale. Il rispetto delle regole è alla base dello sviluppo economico, del benessere della città e della coesione sociale. L'ordine pubblico e l'equità sociale infondono fiducia ed energia ai cittadini. La sensazione quotidiana dei cittadini di sentirsi più sicuri rende la città più viva. Il perseguimento della sicurezza è strettamente correlato agli interventi che riducono il disagio sociale delle fasce più deboli della popolazione.

4 Sicurezza

	2010 → 2013	OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO
Spese correnti	€ 26.741.142	
Investimenti	€ 17.588.773	

- La sicurezza del territorio e il contrasto alle attività illegali
- La sicurezza sociale come forma di prevenzione ai disagi dei cittadini
- La costituzione di un organismo operativo di protezione civile
- L'adozione di strumenti di controllo tecnologicamente avanzati

4.1 Protezione civile e sicurezza del territorio

Lo sviluppo della cultura della Protezione Civile per la prevenzione e gli interventi di emergenza, con il coinvolgimento delle scuole e delle le associazioni di volontariato, assume a tutti i livelli particolare importanza nel rafforzare la partecipazione e il senso civico dei cittadini. La nuova sede comunale per il distaccamento estivo dei Vigili del Fuoco è stata integrata dalla sede dei volontari di protezione civile, temporaneamente allestita in locali presso il magazzino comunale. Il piano generale di protezione civile è stato approvato ed è stato illustrato a tutte le componenti sociali ed economiche della città. Si è inoltre proceduto alla predisposizione di piani operativi per i singoli rischi, come il rischio nevicate, incendi boschivi e sismico.

L'obiettivo è stato quello di creare un centro operativo integrato ed efficace per consentire un più adeguato rapporto con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e una conseguente maggiore funzionalità di mezzi ed attrezzature di pronto intervento.

Ogni anno è stato redatto, congiuntamente al competente ufficio provinciale, il piano per le attività di sorveglianza, spegnimento e bonifica degli incendi boschivi, integrato a livello comunale da specifiche convenzioni con il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Ravenna e un'Associazione locale.

Per gli aspetti di natura strutturale correlati alla protezione civile, sono stati appaltati i lavori di potenziamento delle strutture presenti sul territorio comunale quali il Centro So-vra-comunale integrato, il COM e il COC, presso il magazzino comunale in via Galeno, nonché le aree di ammassamento e prima accoglienza individuate presso l'area spettacoli viaggianti, il palazzetto dello sport di via Pinarella ed il centro congressi di Milano Marittima.

Area pedonale di Milano Marittima, controllata da videosorveglianza



In tema di sicurezza del territorio, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la messa in sicurezza delle aree soggette ad allagamenti, con il Consorzio di Bonifica sono stati messi a punto sistemi di rilevazione con telecontrollo di idrometri e di pluviometri per segnalare tempestivamente situazioni di allarme. Sono stati inoltre installati semafori all'ingresso dei sottopassi stradali che si attivano in caso di presenza di acqua. Relativamente al problema delle esondazioni, di concerto con Regione, Autorità di Bacino, Province di Ravenna e Forlì-Cesena e i Comuni di Cesenatico e Cesena, sono stati effettuati lavori di risezionamento del canale Tagliata, è stata realizzata la prima cassa di laminazione a Montaletto. Sono stati effettuati anche alcuni

interventi localizzati nelle aree maggiormente a rischio (regolazione acque e sistemazione ponticelli minori). È stato realizzato un nuovo ponte in via Visdomina sul canale di Allacciamento per liberare la sezione idraulica ed aumentare la sua portata, demolendo il ponte esistente.

Gli interventi di video sorveglianza e controllo degli accessi localizzati in vari punti del territorio, ampliabili con elementi di rilevazione traffico, velocità e caratteristiche ambientali, hanno avuto un concreto effetto nel contribuire all'incremento della sicurezza percepita e dell'ordine pubblico con la loro indubbia visibilità ed impatto psicologico.

Operatori di Polizia Municipale accompagnano il Piedibus dei bambini nel percorso fino a scuola



Il sistema di controllo degli accessi, completato e tarato, è stato avviato nel 2012 dopo una corposa campagna informativa e ad oggi cominciano ad affluire i primi dati.

I punti luce e le spese di illuminazione pubblica possono essere considerati ulteriori elementi di attenzione alla sicurezza urbana.

SPESA DI INVESTIMENTO

PROTEZIONE CIVILE E VIDEOSORVEGLIANZA

	2009	2010	2011	2012
protezione civile per la pubblica incolumità- sistemazione sedi	105.727	104.580	143.000	216.750
video sorveglianza apparati per la polizia municipale	150.000	314.997	-	-
totale	255.727	419.577	143.000	216.750

SPESE CORRENTE

ILLUMINAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
spese corrente illuminazione	1.733.312	1.678.462	1.439.999	1.464.003	1.604.408
n.punti luce	11.800	11.800	11.960	11.960	11.960

Le difficoltà economiche hanno condizionato in modo rilevante la capacità d'intervento in materia di **piano generale del traffico urbano (PGUT)**: è stato possibile dar corso ai soli interventi di regolamentazione della viabilità secondaria per un decongestionamento locale di zone della città.

Sono state avviate le attività necessarie per l'elaborazione di un regolamento viario, quale strumento attuativo del PGUT, nell'ambito del quale fornire indicazioni costruttive, organizzative, modalità d'intervento, di regolamentazione e d'uso delle diverse strade per l'esistente e per le nuove realizzazioni, con particolare riferimento agli interventi relativi a nuove urbanizzazioni.

4.2 Attività della Polizia Municipale e sicurezza sociale

In relazione alle misure preventive del disagio sociale e di contrasto alla delinquenza, l'impegno dell'Amministrazione si è concentrato per garantire un'azione sinergica tra i vari settori e servizi sia all'interno del Comune sia consolidando o attivando rapporti con soggetti esterni. Sono state pertanto portate avanti le attività di ricerca di finanziamenti specifici per la sicurezza a livello regionale, nazionale, europeo, considerando la difficoltà crescente di avere a disposizione risorse da dedicare al settore specifico della sicurezza.

Il **progetto intercomunale per dire "no alla violenza di genere"** presentato in collaborazione con Linea Rosa e il Comune di Ravenna, ha permesso all'Amministrazione comunale di gestire un immobile di Cervia sottratto alla mafia, convertendolo in alloggio rifugio per donne in difficoltà.

Tornando al campo della sicurezza percepita e di quella reale, sono stati proposti incontri pubblici con la cittadinanza, portando il personale - munito anche di strumentazione per la misurazione dell'alcoemia - alle manifestazioni, nei luoghi maggiormente frequentati e davanti ad alcuni locali per effettuare attività di informazione e prevenzione a completamento degli incontri effettuati nelle scuole del territorio.

Contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale: operatori della Polizia Municipale pattugliano la spiaggia in mountain byke



Di seguito è riportato il quadro delle spese impegnate nel corso degli anni, le risorse umane, comprese quelle finanziate con risorse aggiuntive dei privati, frutto di accordi annuali con i soggetti economici interessati, l'acquisizione di beni e servizi. Sono anche riportate le spese sostenute dall'amministrazione in merito alle spese in nuove tecnologie e alle spese di investimento.

**DIPENDENTI
POLIZIA MUNICIPALE**

	2009	2010	2011	2012
Personale a tempo indeterminato	63	64	65	63
Personale a tempo determinato	27	24	26	18

**RISORSE CORRENTI E INVESTIMENTI
POLIZIA MUNICIPALE**

	2009	2010	2011	2012
Spese correnti polizia municipale	518.691	426.504	489.381	486.466
Spese di investimento polizia municipale	234.500	355.000	-	-
Risorse aggiuntive di altri soggetti per contrasto all'abusivismo commerciale	39.666	37.666	37.660	22.000

In merito alla dotazione organica e strumentale della Polizia Municipale, realizzate le attività di potenziamento del Corpo attraverso l'assunzione di unità part-time (verticale) che reintegrano le forze a disposizione per il presidio del territorio, si è adeguato il loro periodo di presenza in servizio, portandolo da sei a otto mesi, al fine di contemperarlo con le effettive esigenze del territorio.

Sulla base delle effettive disponibilità di personale sono state attivate estensioni dei turni di servizio negli orari serali e notturni e comunque in orari diversi da quelli standard, allo scopo di intensificare l'attività di controllo in occasione di manifestazioni o servizi specifici, anche congiuntamente ad altre forze di polizia.

Sono stati inoltre attivati i servizi interforze dedicati al controllo del territorio e finalizzati a contenere fenomeni di illegalità, causa di degrado o allarme sociale, quali ad esempio la prostituzione su strada, il disturbo alla quiete pubblica in orario notturno da parte dei pubblici esercizi e altri fenomeni di vandalismo diffusi sul territorio.

Nel settore del controllo delle attività rumorose e di divertimento, soprattutto notturno, l'attività preventiva della piombatura, da parte della Polizia Municipale, dei microfoni utilizzati per il controllo fonometrico, dopo le parametrizzazioni effettuate di concerto con ARPA, ha ricoperto un ruolo molto importante; si è mantenuta l'attività, affinando il tipo di controllo grazie all'esperienza acquisita ed attraverso un'opera di costante "manutenzione" dello strumento di controllo.

Nella stagione estiva grande attenzione è stata riservata alla lotta a quelle forme di abusivismo commerciale che portano disturbo e disagio sia agli operatori che ai turisti. In questi anni è stata portata avanti una politica di coinvolgimento non solo di altri Enti, ma soprattutto dei rappresentanti delle categorie economiche interessate al turismo al fine di ottenere sostegno operativo e finanziario a favore di maggiori assunzioni di personale per il controllo del territorio. Tale coinvolgimento ha dato buoni risultati per raggiungere il massimo risultato possibile cioè l'eliminazione o la riduzione a dimensioni minime dell'esercizio del commercio sull'arenile. Dal 2012 le forme di sostegno economico di terzi sono state drasticamente ridotte (in alcuni casi annullate), con forte impatto sulla possibilità di assunzione del personale stagionale. Si è quindi cercato, in via straordinaria e con un notevole sforzo organizzativo e disponibilità di personale, di ovviare alla inferiorità numerica mettendo in campo buona parte del personale interno e una quota giornaliera rilevante del personale degli altri servizi esterni, a supporto e tutela dei colleghi in spiaggia.

Un momento di educazione stradale, organizzato dalla Polizia Municipale in piazza Garibaldi



Nell'ambito dei compiti di prevenzione, connaturati al ruolo della Polizia Municipale, forte attenzione è stata mantenuta nel campo dell'educazione stradale nelle scuole, che è stata esplicitata non solo come educazione alla circolazione, bensì più propriamente come educazione alla sicurezza, mantenendo, anzi, ampliando, anche le occasioni di incontro con la cittadinanza e con le singole categorie di cittadini, avvalendosi delle nuove possibilità di informazione e di comunicazione offerte dalla tecnologia informatica.

Ancora nel campo delle attività meno note, ma non meno importanti nella regolazione della vita cittadina, si evidenziano i controlli sui cambi di residenza, sui nuovi residenti, sulle autocertificazioni prodotte, i controlli di polizia edilizia, i controlli delle pinete, e tutti quei controlli che possono essere racchiusi nel concetto di ecologia, che vanno dal controllo delle discariche, al controllo sulla proliferazione della zanzara tigre.

Si riportano alcune tabelle di sintesi delle principali attività della PM (i dati del 2013 al momento della stampa non sono disponibili).

**RISORSE CORRENTI E INVESTIMENTI
POLIZIA MUNICIPALE**

	2009	2010	2011	2012
segnalazioni	3.331	2.900	1.965	2.967
attività di controllo	6.694	5.750	8.128	4.727
manifestazioni	287	293	318	310
veicoli controllati	2.513	1.373	1.982	1.473

**RISORSE CORRENTI E INVESTIMENTI
POLIZIA MUNICIPALE**

	2009	2010	2011	2012
art.80 revisione veicoli	144	58	71	56
art.116 guida senza patente	15	14	9	5
art.145 precedenza	44	39	27	45
artt.180-181 mancanza documenti alla guida	322	180	221	134
artt.186-187 guida sotto l'effetto di alcool e droga	27	4	13	8
art.193 mancata copertura assicurativa veicolo	50	13	40	34

Lo sviluppo del territorio è il risultato della sinergia tra pubblico e privato e dell'attività di partecipazione dei cittadini e delle forze economiche presenti sul territorio.

La partecipazione acquisisce particolare forza e ruolo nella programmazione delle attività e delle azioni che l'Amministrazione intende attuare.

5 Sviluppo

2009 → 2013

Investimenti

€ 35.623.398

OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO

- Gli investimenti al servizio dei cittadini e dell'economia
- La riqualificazione del porto e del territorio
- Il consolidamento del turismo, la ricettività e l'andamento dei flussi turistici
- Le Celebrazioni del Centenario di Milano Marittima come veicolo per l'Expo 2015
- La realizzazione di eventi di qualità
- La tutela del valore formativo della scuola, della cultura e dello sport

5.1 Le opere pubbliche e gli investimenti per lo sviluppo del territorio

Le difficoltà correlate alla necessità di garantire il rispetto del patto di stabilità interno hanno fortemente vincolato e limitato tutto ciò che riguarda la programmazione e quindi la realizzazione di opere pubbliche.

Non solo le risorse sono state pesantemente tagliate, ma forti sono state le difficoltà nella gestione di quelle disponibili, a causa delle innumerevoli norme che hanno ingessato la complessiva attività. Anche la continua ricerca di finanziamenti pubblici statali, regionali o comunitari ha dovuto fare i conti con le rigide norme imposte dal patto di stabilità che tutti gli enti devono rispettare e che si è spesso trasformato in una riduzione percentuale degli eventuali contributi concessi, lasciando all'amministrazione l'onere di reperire una quota sempre maggiore di risorse che, a volte, hanno reso problematico usufruire del contributo eventualmente disponibile.

Tuttavia, con la collaborazione di tutti gli enti coinvolti nelle diverse materie, si sono portate avanti opere di rilievo per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente.

Grazie a un finanziamento europeo è stato realizzato il **consolidamento del tratto di porto canale compreso tra il ponte ospedale e il ponte Cavour**, con il percorso ciclo pedonale. Il progetto cofinanziato dal Comune e dall'Unione Europea, nell'ambito del fondo europeo per lo sviluppo regionale POR FESR Emilia Romagna con un investimento complessivo di 1.900.000 euro, ha avuto come obiettivo primario

INVESTIMENTI

Anno	Euro
2009	9.293.890
2010	17.340.692
2011	3.330.665
2012	3.785.991
2013	1.872.160

dell'intervento la fruibilità dei luoghi di rilevante interesse storico, culturale e ambientale, e la riorganizzazione dell'area adiacente al centro storico, come parte importante del futuro collegamento diretto porto-saline.

Ecco come sarà
il nuovo incrocio
tra la Statale Adriatica
e la Provinciale 71bis



Per ciò che concerne la programmazione di grandi opere agli accessi alla città, sono iniziati i lavori di messa in sicurezza della **SS16** nel tratto tra l'innesto con la **via Caduti per la Libertà** ed il confine con il territorio comunale di Cesenatico. L'intervento porterà soluzione a molti problemi: eliminerà code ed intasamenti separando i flussi principali di accesso diretto a Pinarella (attraverso un sottopasso) dal traffico di attraversamento della **SS 16** e **SP 71bis**, eliminando le intersezioni per mezzo di uno svincolo a circolazione rotatoria di grande diametro e corsie di preselezione. Il sottopasso della linea ferroviaria Ravenna-Rimini, senza limitazioni di altezza per i mezzi in transito, comporterà la soppressione di tre passaggi a livello nell'area a sud del territorio di Cervia, assicurando conseguenti condizioni più elevate di sicurezza in quanto si elimineranno immissioni ed attraversamenti dalle strade ove erano ubicati.

È inoltre stata approvata la convenzione tra Regione, Anas, Provincia e Comune di Cervia, per la realizzazione della rotatoria per l'eliminazione dell'incrocio tra **via Martiri Fantini - SP 254** e la **SS 16**.

In un progetto finanziato dalla Comunità Europea che vede il Parco del Delta come capofila, si prevede il recupero della **torre esagonale** presente presso il **Centro Visite delle Saline**, in passato destinata a torre dell'acquedotto, recuperandone la struttura e riconvertendola a museo multimediale interattivo. Un contributo della Regione è stato assegnato anche per la ristrutturazione del terzo piano del fabbricato denominato **ex Pantera rosa**, da destinare ad alloggi per famiglie in difficoltà ed a locali per anziani autosufficienti.

Il progetto di mobilità sostenibile interprovinciale integrata tra Forlì-Cesena e Ravenna lungo l'argine del fiume Savio (**parco Fluviale di Cannuzzo**) ha visto la realizzazione del tratto di pista ciclabile ad anello lungo l'argine del fiume tra Castiglione di Cervia e di Ravenna, nell'ambito della convenzione tra gli enti territoriali competenti (Servizio tecnico fiumi romagnoli, Consorzio Parco del Delta del Po, Provincia di Ravenna, Comune di Cervia e Ravenna), e il tratto di pista ciclabile compreso tra Cannuzzo e Castiglione, che ha collegato le due località.



Scorcio del Parco Fluviale di Cannuzzo

Le difficoltà economiche imposte dall'esigenza di rispettare il patto di stabilità, hanno permesso di prevedere solo interventi minimi improntati al tentativo di mantenimento del livello e della qualità già raggiunti ed impongono nuove soluzioni che coinvolgano sempre più capitali privati, sia per interventi di non rilevante entità che per quelli più consistenti. Il privato è chiamato a dare un apporto consistente. È stato approvato dal Consiglio Comunale il regolamento per l'applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2009 nell'ambito della quale è previsto che cittadini associati possano presentare progetti di non rilevante entità per la realizzazione di "microopere pubbliche ed arredo urbano" a fronte della possibilità di ottenere detrazioni fiscali ed agevolazioni di varia natura da parte dell'Amministrazione. Le potenzialità d'intervento possono essere estese a diversi ambiti di partecipazione pubblico-privato. È possibile realizzare opere pubbliche anche ricorrendo alla formula dell'assegnazione di contributi. È il caso del terzo stralcio della realizzazione di una rete di gas, acquedotto e **fibre ottiche**, recentemente concluso su tutta la fascia retrostante gli **stabilimenti balneari** da Tagliata a Milano Marittima a cura di Hera e finanziata dalla Cooperativa Bagnini con un contributo dell'Amministrazione comunale e di Hera.

Tratto della nuova
ciclabile realizzata
con il consolidamento
del tratto del Porto
Canale dal ponte
San Giorgio al ponte
dell'Ospedale



Nell'ambito dell'attuazione del piano nazionale di soppressione dei passaggi a livello e lo sviluppo del **Trasporto Rapido di Costa (TRC)**, è al lavoro un gruppo di lavoro tecnico composto dai rappresentanti dei due enti (Comune ed RFI) per individuare le migliori soluzioni possibili per realizzare il sottopasso di via Di Vittorio, previsto con oneri a carico di RFI e il sottopasso di stazione.

Gli investimenti nelle **frazioni** hanno registrato il completamento dei lavori per l'estensione della **rete idrica** sull'intero territorio comunale alle cosiddette "case sparse". Sono stati anche realizzati interventi volti al potenziamento delle reti fognarie acque reflue: nuova fognatura di collegamento dell'abitato di **via Visdomina** al depuratore, un nuovo collettore di collegamento della zona Terme al depuratore, nuova rete di collegamento di Savio.

Le rigide condizioni imposte per il rispetto del patto di stabilità hanno messo in discussione il momento della effettiva realizzazione degli interventi previsti nel programma di mandato e in particolare:

- la prosecuzione dell'intervento di riqualificazione del cosiddetto "Comparto Cervia Mare" che avrebbe comportato il rifacimento delle fognature, degli impianti di illuminazione, delle pavimentazioni, la sistemazione di nuovi arredi urbani e del verde pubblico, pur essendo completato il secondo stralcio di **viale dei Mille** e già molto avanzata la progettazione dell'ulteriore intervento;
- La realizzazione del secondo stralcio della **pista ciclabile su via Pinarella**, volta a garantire un percorso protetto a tutti gli utenti, pur essendo stata completato il primo stralcio, da viale Milazzo a viale Tritone.
- la pista ciclabile di collegamento tra via Sicilia ed il nuovo sottopasso di Tagliata, da realizzarsi a ridosso della ferrovia nella fascia retrostante le abitazioni presenti sulla SS 16;

- la realizzazione di una **passeggiata ciclopedonale** volta a riqualificare l'area retrostante i **bagni a Milano Marittima** in diversi tratti che dal porto canale arrivano alla XXII Traversa, a esclusione di quello già realizzato dai privati tra via Cimarosa e viale Baracca;
- la realizzazione del terzo stralcio dei lavori della riqualificazione del tratto della ex Statale 16 interno di Savio pur essendo stati completati i lavori del 2° stralcio, con la realizzazione di un percorso ciclabile.

5.2 Il porto

L'avvenuta costituzione della Consulta del porto e le numerose riunioni convocate hanno sviluppato un'interessante dialettica per l'individuazione delle possibilità di crescita delle attività portuali e delle opportunità da mettere in campo.

L'obiettivo di programmare e sviluppare le destinazioni organiche e funzionali degli spazi portuali, in collaborazione con la Capitaneria di Porto e l'Agenzia del Demanio, ha previsto la riesamina dei confini demaniali per definire gli spazi e le attività compatibili con le destinazioni funzionali delle aree.

Superata la fase sperimentale dei lavori per il prolungamento delle dighe foranee, sono state completate le opere eseguite con la pavimentazione delle banchine, un nuovo impianto di protezione catodica delle palancole metalliche e opere di finitura.



Lo sviluppo delle attività portuali richiede anche una revisione della disciplina per gli accosti delle navi, dei galleggianti e dell'uso delle banchine ed aree demaniali portuali, tenendo anche conto dell'esistenza di barche con caratteristiche storiche che richiedono particolari accorgimenti a salvaguardia della valenza turistica che rappresentano, della necessità di

modificare gli spazi delle marinerie e delle attività nautiche commerciali e da diporto e, non da ultima, della revisione dell'organizzazione dei cantieri presenti.

Nel 2013 il porto, quale luogo custode dell'identità cervese, è stato intitolato a Giovanni Paolo II, pontefice che nel 1986 celebrò a Cervia il rito dello Sposalizio del Mare.

SPESA DI INVESTIMENTO

PROTEZIONE CIVILE E VIDEOSORVEGLIANZA

	2009	2010	2011	2012
interventi di escavo e dragaggio	350.000	-	-	150.000
prolungamento sperimentale moli porto canale	-	-	200.000	-
consolidamento sponda dx idraulica porto canale	-	-	75.000	-
totale	350.000	0	275.000	150.000

5.3 Interventi sugli immobili comunali

Il **Magazzino del Sale Torre**, che rappresenta uno dei migliori esempi di archeologia industriale presenti sul territorio, grazie a un contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, è stato interessato da un intervento di recupero del paramento murario, proseguendo nel percorso di valorizzazione dell'intero comparto per riportare l'area a principale punto di riferimento per rivalutare le tradizioni e la cultura del territorio.



È inoltre stato fatto un appalto per la **Concessione dei lavori di ristrutturazione e la successiva gestione del Magazzino del Sale Darsena**, edificio storico che verrà ristrutturato e destinato all'uso della collettività tramite l'intervento di privati, divenendo un nuovo punto di aggregazione con finalità culturali, ricreative, enogastronomiche, espositive ecc. L'intervento è inserito nel contesto progettuale Cervia D'Amare che vede la partecipazione della Società Pentagramma nella riqualificazione di vari punti del territorio.

Vista la necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria e risanamento del **palazzo Municipale**, alla fine del mandato sono in corso gli interventi comprendenti il rifacimento della copertura, la ripresa della facciata e del cornicione lato est.

5.4 L'andamento del flusso turistico

Per meglio capire l'andamento del flusso turistico si riportano i dati degli ultimi 10 anni. L'offerta turistica cervese, anche in una fase congiunturale caratterizzata da notevole criticità e soprattutto a confronto con i dati di altre località turistiche, ha comunque sostanzialmente tenuto e questo risulta ascrivibile alla specifica connotazione della località che consente di puntare a un'efficace diversificazione dell'offerta rispetto alla tradizionale centralità del turismo balneare. Si consolidano componenti legate al termalismo, allo sport e alla vacanza attiva, al turismo ambientale e culturale, agli eventi, all'enogastronomia, allo shopping e al divertimento, al turismo nautico e alla vicinanza di parchi tematici e di alcune importanti città d'arte, a cominciare da Ravenna.

ANDAMENTO DEL NUMERO DI ARRIVI E PRESENZE NEGLI ULTIMI 10 ANNI (DATI UFFICIO TURISMO CERVIA)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Arrivi	535.966	531.053	555.707	598.207	629.453	638.846	657.624	636.054	676.407	650.036	646.826
Presenza	3.628.115	3.541.850	3.563.929	3.668.835	3.824.836	3.764.358	3.864.886	3.788.275	3.889.531	3.740.669	3.572.509

5.5 L'offerta ricettiva

Le strutture alberghiere cittadine, sviluppate esclusivamente lungo la fascia costiera, e le strutture ricettive complementari comprendenti soggiorni di vacanza per minori, campeggi, case per ferie, bed & breakfast, affittacamere ed alloggi privati, sono diversificate per tipologia e per qualità così da poter soddisfare le diverse esigenze.

La frazione di Milano Marittima copre il 51,95% dell'offerta dei posti letto presenti sul territorio comunale (che complessivamente assommano a 27.264); Cervia il 26,30% dell'offerta di posti letto; la frazione di Pinarella ne copre una quota pari al 17,19% mentre Tagliata copre il restante 4,56% dell'offerta ricettiva alberghiera totale.

Negli ultimi anni si registra una significativa riqualificazione delle strutture alberghiere, grazie anche alle varianti alberghiere comunali che hanno puntato a dare agli imprenditori strumenti urbanistici per migliorare la qualità dei servizi delle aziende, e per dare risposte adeguate alle molteplici esigenze dei turisti. I livelli quantitativi dell'offerta ricettiva sono oggi garantiti da un minor numero di strutture alberghiere rispetto al passato, ma di qualità certamente superiore. L'eccellenza dell'offerta ricettiva è presidiata da una Commissione istituita dal Comune con funzione di stimolo al miglioramento costante della qualità (Commissione Comunale per la Qualità Ospitale).

Oltre alle strutture alberghiere a Cervia sono altresì presenti 2718 case e appartamenti per vacanze, 15 affittacamere e locande, 32 B&B, 20 case per ferie e soggiorni di vacanza per minori, 5 campeggi e 17 residenze turistiche alberghiere.

**CLASSIFICAZIONE
ALBERGHIERA**

Strutture Alberghiere	STELLE	2009	2010	2011	2012	2013
alberghi	★ ★ ★ ★ ★	4	3	3	3	4
alberghi	★ ★ ★ ★ S	5	7	7	7	8
alberghi	★ ★ ★ ★	38	41	42	42	42
alberghi residenziali	★ ★ ★ ★	3	2	2	2	2
alberghi	★ ★ ★ S	15	26	28	28	28
alberghi	★ ★ ★	228	214	209	209	203
alberghi residenziali	★ ★ ★	7	7	7	7	8
alberghi	★ ★	66	58	57	57	50
alberghi residenziali	★ ★	7	5	5	5	5
alberghi	★	18	17	17	17	21

5.6 Lo sviluppo dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio

L'integrazione tra l'attività turistica e il tessuto artigianale del territorio è servita da ammortizzatore, diminuendo l'impatto della disoccupazione. Il modello di sviluppo turistico tuttavia ha riscontrato un calo di presenze e di fatturato. A causa della crisi e della congiuntura economica globale, molte aziende sono in difficoltà e si registrano chiusure di attività nel settore commerciale e artigianale, come evidenziano i dati della camera di commercio. Il mercato immobiliare, che solitamente dà lavoro agli occupati nel settore artigianale delle costruzioni, attraversa invece una fase di forte crisi.

Per dare sostegno alle imprese l'Amministrazione ha continuato, nonostante le ristrettezze finanziarie, a sostenere gli investimenti con i contributi alle cooperative di garanzia. Gli incentivi all'adozione di tecnologie di risparmio energetico e allo sfruttamento di energie alternative sono andati a vantaggio soprattutto delle imprese artigiane. Tra gli obiettivi qualificanti del 2012 si è dato particolare rilievo alla valorizzazione delle aree urbane per favorire e incentivare l'uso di spazi più adeguati e accoglienti, funzionali al decoro della città, alle attività commerciali e ai mercati e alle fiere che si svolgono su aree pubbliche. Per quanto riguarda i mercati e le fiere sono state avviate le opportune azioni in sinergia con categorie e associazionismo, per puntare ad una riqualificazione e riorganizzazione del complesso delle manifestazioni fieristiche, e vivacizzare e animare le aree urbane.

Nella consapevolezza che le scelte di governo a livello locale non siano sufficienti a produrre effetti positivi, l'Amministrazione comunale nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie ha cercato di sostenere il settore attraverso la sinergia con associazioni e comitati operanti nel campo culturale, sportivo e turistico che, con le loro manifestazioni e rassegne, contribuiscono alla valorizzazione del territorio comunale e in particolare del centro storico, con l'obiettivo comune di renderlo attrattivo nei confronti di cittadini e turisti.

In particolare, il commercio, nell'integrazione con le altre attività di servizio (somministrazione, servizi alla persona) e con il turismo e i beni culturali, ha costituito una delle leve fondamentali per i programmi di qualificazione territoriale urbana e del centro storico. Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo impoverimento della presenza di attività commerciali nel centro storico e conseguente perdita di attrattività nei confronti dei cittadini. Per questo sono state avviate le azioni per giungere alla condivisione con tutti gli attori pubblici e privati di politiche per la rivalutazione del centro, soprattutto per quanto riguarda il ruolo dei servizi e del commercio, attraverso la predisposizione di azioni e progetti tesi a favorire lo sviluppo della funzione commerciale (arredo urbano, utilizzo aree e spazi pubblici, riduzione dei gravami fiscali, attività di animazione e di promozione). Conseguenti al Laboratorio Urbano svoltosi a fine 2012 sono stati concessi due immobile di proprietà comunale nel Centro Storico finalizzati all'insediamento di attività economiche che possa costituire un elemento di vitalità del centro, favorendone l'attrattività e il rilancio. Allo scopo di incentivare la ripresa delle attività economiche nel centro storico è stata anche sviluppata una progettazione diversificata che ha portato all'assegnazione di uno specifico finanziamento regionale di 50.000 €, assegnato in forza della L.R. 41/97.

IMPRESE ARTIGIANE E AGRICOLE

	2009	2010	2011	2012	2013
Imprese artigiane	1.163	1.154	1.132	1.090	1.077
Imprese agricole	349	322	317	304	281

ESERCIZI COMMERCIALI

	2009	2010	2011	2012	2013
Esercizi commerciali	978	978	980	984	993
Di cui settore alimentare	148	151	152	153	163
Superficie sino a 1500 mq	15	14	14	14	14

**POSTEGGI
AMBULANTI**

Mercato

	2009	2010	2011	2012	2013
Piazza Costa estivo	356	355	355	355	355
Piazza Costa invernale	241	241	241	241	241
Cervia Mare	42	42	42	42	42
Pinarella Viale Italia	42	41	41	41	41
Milano Marittima	42	42	42	42	42
Tagliata	42	42	42	42	42
Posteggi isolati	11	11	11	11	8
Antiquariato	69	68	68	68	68
totale	887	884	884	884	881

Contributi alle cooperative di garanzia

Gli interventi sono rivolti a favorire la qualificazione e l'incentivazione delle attività economiche attraverso il sostegno alle cooperative di garanzia per l'accesso al credito, come Finanziarti, Coop.E.R. Fidi, Confidi Romagna e Ferrara con l'individuazione di specifici finanziamenti da destinare alle imprese giovanili ed all'innovazione tecnologica, alle piccole e medie imprese ed aziende agricole (al momento della stampa i dati del 2013 non sono pervenuti).

FONDI

	2009	2010	2011	2012
Unifidi	46.000	46.000	34.037	27.451
Coop.E.R.Fidi	2.500	2.500	0	0
Confidi	2.600	2.600	0	0
Agrifidi	4.400	4.400	9.568	20.779
Cofiter	39.000	39.000	34.394	28.769
totale	94.500	94.500	78.000	77.000

5.7 L'istruzione e la scuola

Il territorio cervese presenta una rete piuttosto articolata e distribuita nelle diverse aree geografiche comunali di servizi per l'infanzia e per la formazione, che in particolare è così organizzato:

Fascia 0-3 anni

- Nido d'infanzia comunale Piazzamare
- Nido privato autorizzato Cavallino a Dondolo
- Nido privato autorizzato L'Arcobaleno
- Nido privato autorizzato I Fenicotteri
- Nido privato autorizzato Gioca e Impara
- Nido privato autorizzato (sezione Primavera) Suore Orsoline
- Servizio educativo integrativo comunale Spazio Bambini Girotondo

Scuole dell'infanzia

- Scuola statale E. Alessandrini
- Scuola statale Casa dei Bimbi di Pinarella
- Scuola statale Casa dei Bimbi di Tagliata
- Scuola statale di Savio di Cervia
- Scuola statale P. Missiroli
- Scuola statale Palazzone
- Scuola statale Zona Amati
- Scuola statale XXV Aprile
- Scuola paritaria autorizzata Papa Giovanni XXIII
- Scuola paritaria autorizzata Suore Orsoline
- Scuola paritaria autorizzata L'Arcobaleno

Scuole primarie

- Scuola statale Pascoli
- Scuola statale Spallicci
- Scuola statale Deledda
- Scuola statale Manzi
- Scuola statale Buonarroto
- Scuola statale Mazzini
- Scuola statale Martiri Fantini
- Scuola statale Carducci
- Scuola statale Fermi

Scuola secondaria di primo grado

- Scuola statale Ressi Gervasi

Scuola secondaria di secondo grado

- Istituto Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Con delibera di G.C. n° 208 del 30 novembre 2013 è stata approvata, ai sensi della normativa vigente e al fine di salvaguardare la qualità scolastica e la presenza dei dirigenti in modo adeguato, la riorganizzazione della rete scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2014/15 che ha condotto alla seguente articolazione:

ISCRITTI 2013-14		iscritti
DATO DEL 10/10/2013		
1° Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia/Ravenna	Infanzia Savio Cervia	81
	Infanzia XX Aprile (Pisignano)	63
	Infanzia Missiroli (Castiglione Cervia)	67
	Primaria Castiglione di Ravenna	102
	Primaria Burioli Savio (Ravenna)	99
	Primaria Carducci (Castiglione Cervia)	117
	Primaria Fermi (Pisignano)	102
	Scuola Secondaria 1° grado ZIGNANI CASTIGLIONE Ravenna	272
	Totale 1° Istituto	903
2° Istituto Comprensivo "Cervia 1"	Infanzia Zona Amati	105
	Infanzia Palazzone	75
	Primaria Martiri Fantini	213
	Primaria Mazzini	211
	Scuola Secondaria 1° Grado	247
Totale 2° Istituto	851	
3° Istituto Comprensivo "Cervia 2"	Infanzia Casa dei bimbi di Pinarella	113
	Infanzia Casa dei bimbi di Tagliata	80
	Infanzia Alessandrini	86
	Primaria Pascoli	225
	Primaria Buonarrotri	94
	Primaria Manzi	86
	Primaria Deledda	90
	Primaria Spallicci	100
	Scuola Secondaria 1° Grado	296
Totale 3° Istituto	1170	
Totale Iscritti		2924

È stato un percorso partecipato e con alcune difficoltà che si pone l'obiettivo di salvaguardare la qualità della rete, sperimentando la modalità dell'istituto comprensivo, ancora non presente sul territorio cervese, e anche quella di un istituto intercomunale (Cervia e Ravenna) per rispondere con appropriatezza alle esigenze dei bimbi e dei ragazzi residenti nel forese, evitando quindi fenomeni di eccessiva concentrazione.

Il sostegno ai servizi

L'attenzione per i servizi ed in particolare per i servizi educativi è stata costante in questi anni pur in presenza di criticità del bilancio comunale. Va detto che sono in proporzione aumentate anche le entrate derivanti dal pagamento delle rette pagate dagli utenti e da contributi ottenuti da leggi statali e regionali. Tale aumento è altresì legato anche ai vari strumenti utilizzati per il pagamento della refezione scolastica, che costituisce la parte più significativa di entrate.

I dati complessivi delle risorse assegnate e delle entrate sono le seguenti:

		2009	2010	2011*	2012*	2013*
Risorse assegnate	€	2.480.502,00	2.434.282,00	2.682.957,00	2.649.000,00	2.716.100,00
Entrate	€	951.648,00	926.937,00	1.080.000,00	1.008.000,00	1.037.000,00

(*) Il Servizio Politiche Educative ha inglobato anche le Politiche giovanili e le Pari opportunità

Mentre i dati di risorse assegnate per la gestione di alcune tipologie di servizio, che possono rappresentare un andamento significativo, sono i seguenti:

ASILI NIDO		2009	2010	2011	2012	2013
Spesa	€	447.360,00	491.297,00	491.477,00	498.823,00	506.580,00

Emerge un importante aumento della spesa (va peraltro considerato che a tale costo vanno aggiunte le spese del personale di ruolo e della struttura) anche in riferimento alla diversificazione e all'ampliamento delle tipologie di servizio.

REFEZIONE SCOLASTICA		2009	2010	2011	2012	2013
Spesa	€	914.702,00	907.020,00	991.067,00	1.020.424,00	1.027.374,00

APPOGGIO SCOLATICO		2009	2010	2011	2012	2013
Sostegno	€	383.654,00	400.813,00	404.775,00	415.000,00	410.220,00
Tutor	€	18.300,00	23.100,00	19.100,00	19.800,00	12.615,00
Sostegno CRE	€	88.400,00	73.397,00	73.300,00	71.953,00	72.000,00
Totale Sostegno		490.354,00	497.310,00	497.175,00	506.753,00	494.835,00

Va sottolineato che tale servizio è del tutto discrezionale ed è totalmente a carico del bilancio comunale, non avendo nessuna compartecipazione da parte degli utenti né contributi da parte di terzi.

Investimenti

Significativo è anche l'andamento degli investimenti sugli spazi scolastici, con un'attenzione specifica alla sicurezza e alle modalità didattiche. In particolare i dati sotto riportati evidenziano, a parte gli investimenti specifici su singole situazioni, una costante attenzione alle strutture e al benessere didattico.

Anno	Investimento	Importo
2009	Acquisto arredi e beni mobili per scuole	€ 58.924,12
	Tinteggiatura esterna scuola elementare Castiglione e acquisto arredi per scuola Palazzone e Tagliata	
2010	Acquisto beni mobili per scuole (lavagne)	€ 2.116,80
	Fornitura parete divisoria scuola media Ressi Gervasi	
2012	Realizzazione nuova scuola materna a Castiglione	€ 1.492.969,00
	Realizzazione casetta in legno per nido comunale	
	Miglioramento sismico scuola elementare Pascoli	
2013	Manutenzione straordinaria, recupero energetico e messa in sicurezza infissi scuola elementare Martiri Fantini	€ 227.911,77
	Intervento di miglioramento sismico scuola pPascoli piano terra e palestra - completamento	
	Cablaggio fibre ottiche scuole elementari e medie	

La qualità del sistema formativo cervese si basa storicamente su alcuni elementi sostanziali, che, soprattutto per le criticità economiche delle amministrazioni pubbliche, non vanno dati per scontati.

Essi possono essere così sintetizzati:

- sostegno alla pluralità dell'offerta formativa ed educativa nella consapevolezza che la differenza dei saperi rappresenta occasione di crescita culturale dell'intera comunità;
- Salvaguardia della presenza diffusa nel territorio dei plessi scolastici senza accentuare processi rigidi di accentramento: la presenza della scuola anche nelle frazioni del forese assicura un presidio di cultura e di socialità importante per non disperdere identità e desideri di cittadinanza;
- individuazione di percorsi di accompagnamento del bambino nel passaggio da un livello scolastico a quello successivo con sinergia delle risorse professionali tutte orientate al benessere del minore;
- costruzione di una serie di facilitazioni per l'accesso alle opportunità scolastiche sia mediante interventi regolamentari, che l'avvio di percorsi organizzativi sperimentali;
- lettura delle tendenze emergenti per individuare nuove modalità di servizi o nuove tipologie di risposte ai bisogni;
- attenzione primaria alla famiglia, che diventa destinataria di tutti gli interventi: ogni scelta (organizzativa e amministrativa) è sempre stata rispettosa del cittadino;
- sostegno alle famiglie in difficoltà, ai ragazzi con disabilità e alle fragilità sociali affinché la rete dei servizi educativi sia accessibile in modo ampio;
- rete di connessione tra tempo scolastico ed extrascolastico anche con la valorizzazione delle risorse del territorio e l'operatività di operatori pedagogici e di rete affinché la formazione sia un valore condiviso ed un impegno di proattività dei differenti soggetti che agiscono sul contesto.

QUANTITÀ DI SERVIZI RICHIESTI ED EROGATI

	2010	2011	2012	2013
Refezione scolastica - n. pasti erogati	167.254	179.054	171.200	180.909
Refezione scolastica- Iscritti	1.845	1.926	1.937	1.987
Iscritti al pre/post-scuola	171	199	214	248
Minori disabili assistiti nelle scuole	44	47	53	53
Domande Contributi Trasporto Scolastico	322	331	330	330

Borse di studio “Gino Pilandri”

La Giunta Comunale ha istituito le Borse di studio intitolate alla memoria di Gino Pilandri (1920-2003), sindaco e storico cervese. Con le borse di studio ‘Amministrazione comunale intende riconoscere e valorizzare l’impegno degli studenti cervesi meritevoli che si impegnano nel mantenere sempre viva la ricerca della storia, della tradizione e dell’identità cittadini. Dal 2006 al 2013 hanno beneficiato della Borsa di studio 117 studenti.

BORSE DI STUDIO PILANDRI	2009	2010	2011	2012	2013
	13	16	20	21	12

5.8 La Biblioteca

La Biblioteca Comunale, intitolata a Maria Goia, si è adeguata a nuove esigenze adottando per l’apertura al pubblico l’orario continuato, particolarmente apprezzato dall’utenza, in particolare da studenti e lavoratori. La possibilità, inoltre, di garantire un buon orario di apertura al pubblico nonché la competenza del personale, permettono di riconoscere all’Archivio Storico un istituto culturale del Territorio sempre più apprezzato e integrato ai servizi della biblioteca.

BIBLIOTECA	2009	2010	2011	2012	2013
Acquisto testi periodici e multimediale	64.650	21.340	27.720	28.200	10.000
Lettori attivi (con + 1 prestito nell’anno in corso)	3.617	3.511	3.842	3.689	3.968
Prestiti totali	55.901	50.739	52.429	50.790	53.146

Alle tradizionali attività della biblioteca si affiancano iniziative culturali, incontri con docenti, letture in memoria di cittadini illustri, micro mostre visive per promuovere l’arte contemporanea e corsi di alfabetizzazione informatica per adulti.

Il servizio offre gratuitamente la lettura di un centinaio di pubblicazioni tra quotidiani riviste in lingua italiana ed alcuni settimanali in lingua inglese, tedesca e francese. È previsto il servizio per ipovedenti con l’acquisto di audiolibri e libri a grandi caratteri per la sezione Leggo Bene.

Buono il riscontro anche della biblioteca viaggiante su ruote, che porta i libri a quei lettori che, per età, residenza o difficoltà negli spostamenti, difficilmente possono raggiungere in modo autonomo la biblioteca nel centro storico, attualmente è rivolto al solo pubblico dei bambini.

5.9 Gli eventi e la cultura

Il rilevante impegno economico correlato all'organizzazione e al supporto diretto di eventi testimonia la consistente attenzione posta dall'Amministrazione nei confronti delle manifestazioni culturali e di promozione turistica.

L'obiettivo perseguito è quello di giungere ad una programmazione sempre più qualificata, in grado di rispondere efficacemente alle crescenti esigenze culturali e di intrattenimento di turisti e cittadini, innestandosi nel processo generale di implementazione della qualità in tutte le espressioni operative dell'ente.

Parallelamente all'organizzazione di eventi espositivi di forte richiamo, la programmazione di eventi si è concentrata preminentemente sulla valorizzazione di manifestazioni dalla forte valenza identitaria. Dallo *Sposalizio del mare*, che si ripete ininterrottamente dal 1445, alla *Rotta del sale*, rievocazione storica dei secolari legami con la Repubblica di Venezia, alla settembrina *Sapore di Sale*, rassegna di eventi incentrata sulla tradizionale rimessa dell'Oro Bianco.

Da segnalare anche la rassegna denominata *Cervia città giardino*, una delle manifestazioni dedicate al verde pubblico più importanti d'Europa. Ogni anno gli architetti del verde di oltre 50 città europee si danno convegno a Cervia arricchendo la città di originali ed accattivanti composizioni floreali.



L'arcivescovo di Ravenna lancia l'anello durante la tradizionale cerimonia dello Sposalizio del Mare

Significativo infine il supporto al mondo delle associazioni, che grazie al sostegno pubblico risultano in grado di realizzare eventi di rilevanza nazionale ed internazionale quali: il *Festival mondiale degli aquiloni*, lo *Sportur bicycle show*, evento sportivo legato al mondo delle due ruote, la *Spring cup*, regata internazionale di vela, il *World Master di sculture di sabbia*, il *Sarchiapone* rassegna dedicata ai comici emergenti, tributo al grande ed indimenticato Walter Chiari, per anni legato affettivamente alla nostra città ed il Vip Master di tennis, che ogni anno porta a Milano Marittima personalità del mondo dello sport e dello spettacolo. Di particolare rilevanza, in questo mandato, il 2012, anno delle Celebrazioni per al centenario di Milano Marittima. È stato pertanto realizzato uno straordinario programma di iniziative culturali che ha toccato tutti gli ambiti dell'espressione artistica (vedi paragrafo dedicato).

I luoghi e gli eventi della cultura

Gli spazi pubblici destinati a ospitare eventi sono gestiti dal Servizio Istituti Culturali nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali. Di seguito, i principali eventi allestiti negli spazi. Molti eventi e spettacoli rientranti nell'ambito delle Celebrazioni del Centenario di Milano Marittima sono riportati nella sezione dedicata a questa ricorrenza.

- Magazzino del Sale Torre
- Museo del Sale
- Palazzo Congressi
- Palazzo Guazzi
- Casa delle Aie
- Casa delle Farfalle & Co.
- Circolo Ricreativo Pescatori
- Torre S. Michele
- Ex Pescheria P.zza Pisacane
- Centro Visite Saline
- Museo Teatro di Figura

MUSA, Museo del Sale di Cervia

Il Museo, museo di qualità della Regione Emilia Romagna e membro del Sistema Museale della Provincia di Ravenna, ha registrato negli ultimi anni uno sviluppo importante. Organizza iniziative dedicate alle scuole, ai bambini, ai turisti e ai residenti con visite guidate al museo, alla salina Camillone, mostre, laboratori e giochi di ruolo. Le iniziative offrono la possibilità di sperimentare esperienze legate alla civiltà salinara come l'estrazione del sale con i sistemi e gli strumenti della tradizione. Il Museo ha ampliato la rosa delle collaborazioni con il coinvolgimento dell'associazionismo locale, è presente con entusiasmo e continua a essere parte attiva in eventi, mostre, laboratori. È apprezzato e visitato ogni anno sempre di più, premiato dalla presenza di migliaia di visitatori singoli o organizzati in gruppi.

Nel 2013 è stata inaugurata la nuova sezione espositiva del museo che racconta la storia delle origini e della trasformazione della località da città del sale a città del turismo. Il museo si è impegnato nella individuazione e recupero di importanti reperti archeologici ritrovati sul territorio, ha ottenuto la concessione della loro custodia al museo da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Le ricerche hanno portato elementi utili per tracciare una mappa dei ritrovamenti e della collocazione attuale dei reperti rinvenuti sul territorio.



MUSA ha inoltre un sito web dedicato, che presenta e promuove il patrimonio culturale legato alla storia del sale e del territorio, eventi e iniziative del museo. È allo studio la realizzazione di una mappa di comunità. Musa sta lavorando anche all'organizzazione del proprio patrimonio librario in biblioteca con il supporto e la collaborazione della Biblioteca comunale e della Provincia di Ravenna.

Il Teatro Comunale

La stagione teatrale è affidata in convenzione ogni anno ad **Accademia Perduta Romagna Teatri di Ravenna** e comprende spettacoli di prosa, comico e dialettale. In teatro si svolgono anche importanti rassegne musicali di livello internazionale nonché i saggi finali della scuola di musica comunale "G. Rossini".



Stefano Bollani in concerto al Magazzino del Sale durante un'edizione di Radio3 Infestival

5.10 Le Celebrazioni del Centenario di Milano Marittima

Il 2012 è stato l'anno dedicato alle Celebrazioni del Centenario della Fondazione di Milano Marittima. Il Comitato locale per le Celebrazioni, con la partecipazione delle Associazioni di Categoria, ha delineato il quadro dei finanziamenti pubblici e privati tali da garantire sostenibilità economica all'evento. Le scelte e le azioni fondamentali delle Celebrazioni sono state condivise con il Comune di Milano.

I sindaci di Cervia e Milano, Roberto Zoffoli e Giuliano Pisapia, durante la presentazione del programma delle Celebrazioni del Centenario di Milano Marittima (Milano, Urban Center, 1 marzo 2012)



Il 2012 ha rappresentato un momento di eccezionale valore turistico e culturale per la nostra città in quanto gli eventi organizzati hanno rappresentato una grande occasione di elaborazione culturale, di costruzione di nuovi rapporti vitali con Milano e la Lombardia e di valorizzazione della nostra capacità attrattiva quale meta turistica.

Le linee fondamentali che hanno accompagnato il programma delle Celebrazioni per tutto il percorso e il riconoscimento di Cervia come località turistica di EXPO 2015 sono state:

- La costruzione di nuovi rapporti tra Cervia–Milano Marittima e Milano per consolidare il legame turistico con quel territorio che rappresenta ancora il nostro maggior bacino di presenza, e per promuovere pacchetti specifici;
- l'organizzazione di eventi caratterizzati da unicità e particolarmente legati alla nostra

identità, come la mostra dedicata al fondatore Giuseppe Palanti, in collaborazione con i Musei San Domenico di Forlì;

- la caratterizzazione di eventi peculiari della stagione turistica cervese (Rai Radio3 Infestival, Sposalizio del Mare, Cervia Città Giardino, Rotta del Sale, Sapore di Sale,...) con alcuni elementi collegati al Centenario di Milano Marittima;
- la produzione di materiale a stampa che garantisce la memoria di tali Celebrazioni;
- il conferimento della cittadinanza onoraria a Roberto Vecchioni, un personaggio milanese legato a Cervia, che permette di valorizzare il rapporto con la città di Milano.



Il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Roberto Vecchioni in occasione del Centenario di Milano Marittima (Teatro Comunale, 20 ottobre 2012)

5.11 Lo sport e le strutture

Lo sport è punto d'eccellenza della proposta cittadina e rappresenta un interessante elemento di svago e formazione per gli adolescenti e insieme un'opportunità di richiamo turistico.

Il numero degli impianti sportivi distribuiti nel territorio sottolinea quanto importante è ritenuta dai cittadini cervesi la pratica sportiva. Gli impianti gestiti dalle associazioni sportive usufruiscono di contributi comunali per le spese di manutenzione intorno ai 40.000 euro l'anno. L'Amministrazione comunale eroga contributi per dare garanzia di continuità ai volontari che quotidianamente si impegnano nella gestione degli impianti comunali.

Lo sport nel tempo ha assunto le caratteristiche di offerta turistica che soddisfa con le numerose iniziative un mercato in crescita di sportivi vacanzieri. Nell'ultimo periodo di mandato è stata inoltre rinnovato l'impegno della Consulta dello Sport che si propone di organizzare, una volta all'anno, la festa dello Sport, come occasione di socializzazione e di promozione delle attività.

Il campo da golf di Milano Marittima, con le sue 27 buche uno dei più importanti della Regione



I luoghi dello sport

- Stadio dei Pini G. Todoli
- Campi da tennis Parco lungomare D'Annunzio
- Centro Sportivo Le Roveri Cannuzzo
- Centro Sportivo Liberazione
- Centro Sportivo Malva Nord
- Centro Sportivo Savio
- Centro Sportivo Le Saline Montaletto
- Centro Sportivo Castiglione
- Circolo Tennis Milano Marittima
- Impianto Golf
- Circolo nautico
- Palazzetto dello sport
- Piscina Comunale Pinarella
- Campo da calcio Brian Filipi Pinarella



6 | Certificazioni e riconoscimenti

In ambito culturale e sociale

2011	Medaglia di bronzo al Merito Civile	La Medaglia al Merito Civile, assegnata dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero dell'Interno, è stata assegnata quale riconoscimento degli atti di eroismo fornito dalle intere comunità durante la guerra. Furono 953 i cervesi che dal 1922 alla Liberazione pagarono un contributo all'antifascismo e alla Resistenza, molti perdendo la vita, altri incarcerati, internati, percossi, feriti, condannati al confino.
	Diploma d'Europa	È il primo dei quattro passi verso il prestigioso Premio d'Europa, istituito nel 1955 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Il Consiglio d'Europa ha assegnato a Cervia il Diploma d'Europa riconoscendola una città europea, aperta al mondo, attivissima nei rapporti internazionali.
2012	Bandiera d'Onore	È il secondo step del Premio d'Europa, assegnato dal Consiglio d'Europa alle città che diffondono i valori di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle giovani generazioni.
2013	Premio Gianfranco Martini	Cervia ha vinto il premio "Gianfranco Martini", assegnato dall'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (Aiccre), che premia risultati di eccellenza nell'ambito delle attività di gemellaggio e della cittadinanza europea. Cervia è stata premiata perché "...gemellata con 3 comuni europei, organizza ogni anno circa 10 incontri di cittadini (scuole, orchestre, amministratori, gruppi di cittadini) con le città gemelle e una manifestazione per il 9 maggio Festa dell'Europa".
2010	Riconoscimento della Regione di Museo di qualità	Al MuSa: Museo del Sale.



In ambito ambientale

2009/ 2014	Bandiera Blu	Tutti gli anni Cervia si è aggiudica il prestigioso riconoscimento della Fee-Italia che premia qualità delle acque, qualità della costa, servizi e misure di sicurezza, educazione ambientale. Dal 1999 la città ha conquistato la Bandiera Blu tutti gli anni. Altre tre Bandiere Blu sono arrivate a Cervia nel 1991, nel 1996 e nel 1997.
	Comune Riciclone	La città si è aggiudicata per la prima volta nel 2005 il titolo di Comune Riciclone, attribuito da Legambiente ai Comuni che si sono distinti per la gestione dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata.
	Riconoscimento del Presidente della Repubblica "Cervia Città Giardino"	La manifestazione Cervia Città Giardino, che ogni anno vede l'allestimento delle aree verdi da parte dei maestri giardinieri di oltre 50 città italiane e straniere ha ricevuto il riconoscimento del Presidente della Repubblica.
	Concorso "Comuni Fioriti"	<p>Promosso da Asproflor con le partnership di Coldiretti e del Distretto Turistico dei Laghi, il concorso nazionale "Comuni Fioriti" è dedicato alla promozione della cultura floreale nelle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Cervia tutti gli anni ha conquistato la targa con i "4 fiori", il massimo del riconoscimento che dà la possibilità di aggiungere il "marchio" all'ingresso della città ed è presente ogni anno all'interno della guida "Comuni Fioriti", quale unica città "fiorita" sulla costa.</p> <p>Nel 2009 la giuria del concorso "Comuni Fioriti" ha consegnato alla città di Cervia anche il "Premio Speciale Ricettività".</p> <p>Nel 2010 la città ha ricevuto un riconoscimento per l'"Ospitalità" ed è stata la sede della premiazione nazionale del concorso, oltre che di quello internazionale Ente Floreale Europe.</p> <p>Nel 2013 è stata premiata con il "Fiore d'Oro" come Comune più fiorito d'Italia superiore a 5.000 abitanti, ha inoltre ricevuto una targa di riconoscimento per i molti anni di collaborazione ed un buono corrispondente a 3 mila euro in fiori.</p>
	Premio "Un Bosco per Kyoto"	<p>Premio internazionale assegnato ogni anno a personalità scientifiche e politiche che più delle altre si sono distinte nella difesa dell'ambiente e della qualità dell'aria nel loro Paese. Ricevuto in Campidoglio a Roma nel 2009 con la seguente motivazione: "Per il costante impegno a curare ed incrementare il verde pubblico della città".</p> <p>Nel 2010 Cervia è entrata a far parte a pieno titolo del Club "Amici di un Bosco per Kyoto" ricevendo uno speciale riconoscimento, oltre al prestigioso certificato di appartenenza.</p>
2012	Premio "La città per il verde"	Cervia segnalata fra i Comuni della 3 ^a categoria da 15.000 a 50.000 abitanti "per la qualità degli interventi di manutenzione del verde pubblico e per i contenuti e la dimensione delle nuove aree verdi realizzate...".





Redazione del documento
A cura della Segreteria del sindaco
Alessandra Giordano

Hanno collaborato tutti i Servizi del Comune di Cervia

I dati e i valori inseriti nella pubblicazione, realizzata internamente dal Comune di Cervia, provengono dai seguenti documenti programmatici e gestionali dell'Ente:

- Relazione di fine mandato 2009-2014
- Documento unico di programmazione 2014-2019
- Relazione previsionale e programmatica 2010, 2011, 2012, 2013
- Dichiarazione ambientale 2010, 2011, 2012, 2013
- Piano Strategico del Comune di Cervia
- Le politiche sociali e i servizi alla persona negli anni della crisi (2006-2013): verso un welfare di Comunità
- Bilancio sociale di Sostenibilità di mandato 2004-2009

Foto
Archivio Comune di Cervia

Progetto grafico e impaginazione
Agenzia Pagina, Ravenna

Aprile MMXIV

